



**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2018 /2019**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE**

**(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)**

**Liceo Scientifico - opzione Scienze  
Applicate  
CLASSE 5<sup>a</sup> SEZIONE A**



LICEO STATALE XXV APRILE

classico - scientifico - musicale

Via Martiri della libertà, 13 - 30026 Portogruaro (VE)  
tel. 0421 72477 - Cod. meccanografico vepc050007 - Cod. fiscale 83003670276  
Mail segreteria@liceoxxv.it presidenza@liceoxxv.gov.it Sito www.liceoxxv.gov.it



**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2018 /2019**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)**

**Classe 5<sup>a</sup> Sezione A**  
**Liceo Scientifico – opzione delle Scienze Applicate**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	COGNOME NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof. ssa Paludetto Franca	<i>Franca Paludetto</i>
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof. ssa De Giorgi Chiara	<i>Chiara De Giorgi</i>
Storia e Filosofia	Prof. re Barbiero Diego	<i>Diego Barbiero</i>
Matematica	Prof. ssa Baraviera Nicoletta	<i>Nicoletta Baraviera</i>
Informatica	Prof. ssa Malvezzi Anna	<i>Anna Malvezzi</i>
Fisica	Prof. re Mosangini Matteo	<i>Matteo Mosangini</i>
Scienze naturali, chimiche, biologiche	Prof. re D'Amico Domenico	<i>Domenico D'Amico</i>
Disegno e storia dell'arte	Prof. ssa Ghirdelli Alessandra	<i>Alessandra Ghirdelli</i>
Scienze motorie e sportive	Prof. re Moretto Maurizio	<i>Maurizio Moretto</i>
I.R.C.	Prof. ssa Peritore Domenica	<i>Domenica Peritore</i>
Attività alternativa I.R.C.	Prof. re Bon Pierandrea	<i>Pierandrea Bon</i>
Rappresentante degli studenti	Rinaldin Mirko	<i>Mirko Rinaldin</i>
Rappresentante degli studenti	Caramel Giada	<i>Giada Caramel</i>
Rappresentante dei genitori	Zecchin Romina	<i>Romina Zecchin</i>
Rappresentante dei genitori	Montenero Claudio	<i>Claudio Montenero</i>
Dirigente scolastico	Prof. re Dazzan Daniele	<i>Daniele Dazzan</i>



## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca su un livello medio - alto: il numero di studenti con famiglie svantaggiate dichiarate è quasi nullo; limitata - anche se in crescita - la presenza di disturbi evolutivi (DSA, BES); rare le situazioni di disabilità.

La collaborazione fattiva delle famiglie permette la realizzazione di percorsi di approfondimento disciplinare, attività extracurricolari, percorsi personalizzati per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Collaudate sono le collaborazioni con enti e associazioni legate al territorio:

ASL, Centro Disturbi Alimentari, AVIS, SERT (nell'ambito dell'educazione alla salute);

Museo Nazionale concordiese (per l'arricchimento dell'offerta formativa, con percorsi di approfondimento legati all'archeologia e alla storia del territorio);

Fondazione Musicale Santa Cecilia (per l'arricchimento dell'offerta formativa in ambito storico musicale);

Piccole e medie aziende del settore agricolo e artigianale (per i percorsi di PTCO - ex alternanza scuola lavoro);

FAI, Rotary, Lions, Centro di documentazione A. Mori, Associazionismo locale (per la cura di progetti rivolti a studenti, ma anche a docenti e genitori, finalizzati all'approfondimento culturale e all'affinamento di specifiche competenze);

Associazione Amici del XXV Aprile, Libera - presidio Giancarlo Siani, Associazione Noi Migranti della Venezia Orientale, Spi - lega Lemene (con articolate proposte di attività in ambito di cittadinanza e costituzione).

La collocazione dell'Istituto nel centro storico è, infine, elemento che facilita l'utilizzo delle sedi culturali della città (Biblioteca comunale, *Teatro Russolo*), anche se la sua ubicazione in edifici di natura non specificamente scolastica determina carenze o inadeguatezze (capienza delle aule e dei laboratori, insufficienza di palestre, mancanza di vera e propria aula magna).

[cfr. PtOF dell'Istituto]

### 1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "XXV Aprile" dall'inizio degli anni '70 rappresenta un importante punto di riferimento culturale e formativo per gli studenti e le famiglie del Veneto orientale e delle aree limitrofe.

La sua posizione in via Martiri della Libertà, corso principale della città, lo propone come centro di studi attivamente operante, aperto alla vita e alle esigenze del territorio.

Istituito con la finalità di offrire la formazione liceale umanistico - scientifica nella sua più completa articolazione, il Liceo "XXV Aprile" si struttura oggi in tre indirizzi: *Classico*, *Scientifico* (Ordinario e Opzione delle Scienze applicate) e *Musicale*: la compresenza di tali percorsi caratterizza la fisionomia dell'Istituto ed è fortemente significativa per la ricchezza e varietà delle esperienze scolastiche e culturali che permette di realizzare.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

##### **LICEO SCIENTIFICO – opzione delle scienze applicate**

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e caratterizzanti il profilo liceale, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

##### **Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

##### **Competenze specifiche del Liceo Scientifico – opzione delle scienze applicate**

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## 2.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO – LICEO SCIENTIFICO OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE, BIOLOGICHE	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
I.R.C./ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

##### Presentazione della classe

Nel corso del triennio, il gruppo classe si è così modificato: in terza la classe era costituita da ventuno allievi; in quarta sono diventati diciannove in seguito alla non promozione dalla classe terza di tre alunni e dell'inserimento nel gruppo classe di un allievo ripetente proveniente dall'ex IV A S.A. dell'anno scolastico 2016/2017; in quinta la classe in seguito alla non promozione dalla classe quarta di tre ragazzi, risulta composta da sedici elementi, dei quali cinque sono ragazze e undici sono ragazzi provenienti quasi tutti da comuni limitrofi.

Gli alunni, tranne due soli casi, hanno avuto un percorso di studio regolare.

Dal punto di vista didattico la classe appare, nel complesso, adeguatamente motivata e partecipa al dialogo didattico - educativo. Gli studenti, infatti, nella maggior parte dei casi si dimostrano disponibili ad affrontare con interesse e curiosità le attività e le tematiche proposte. A una prima osservazione, però, all'interesse e alla partecipazione in classe non corrisponde un adeguato impegno pomeridiano. Solamente un gruppo ristretto di allievi evidenzia, invece, interesse poco adeguato e non segue attivamente le lezioni, faticando così a mantenere l'attenzione in classe e creando a volte un rallentamento del lavoro didattico.

Nel complesso le valutazioni relative all'impegno, alla partecipazione e ai risultati delle verifiche evidenziano una situazione abbastanza eterogenea. La classe può essere divisa in tre fasce di livello: la prima è costituita da un gruppo di alunni che dimostra una preparazione adeguata e che possiede un metodo di lavoro autonomo; la seconda è formata da un gruppo di ragazzi che, pur con una preparazione nel complesso sufficiente, evidenzia ancora un metodo di lavoro non consolidato, una certa difficoltà nell'assimilazione dei contenuti e nella conseguente applicazione degli stessi in contesti diversi, una scarsa attenzione all'uso dell'adeguato linguaggio specifico e alla correttezza linguistica; la terza fascia è composta da un ristretto numero di ragazzi la cui preparazione di base in alcune discipline non è del tutto consolidata e il cui metodo di lavoro è ancora incerto e non sempre adeguato a causa di lacune pregresse, impegno discontinuo e atteggiamento superficiale.

Dal punto di vista disciplinare la classe, nel complesso, non presenta particolari problemi, giacché la maggior parte degli allievi sono responsabili e controllati. Si discostano da tale situazione alcuni elementi che appaiono più inclini alla distrazione e ad atteggiamenti non sempre corretti soprattutto durante le ore di qualche disciplina.

I rapporti con le famiglie, nel complesso, sono stati abbastanza regolari.

#### 3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3 <sup>A</sup> CLASSE	4 <sup>A</sup> CLASSE	5 <sup>A</sup> CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Prof. <sup>ssa</sup> Paludetto Franca	Prof. <sup>ssa</sup> Paludetto Franca	Prof. <sup>ssa</sup> Paludetto Franca
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof. <sup>ssa</sup> De Giorgi Chiara	Prof. <sup>ssa</sup> De Giorgi Chiara	Prof. <sup>ssa</sup> De Giorgi Chiara
Storia e Filosofia	Prof. <sup>re</sup> Rizzuto Giuseppe	Prof. <sup>re</sup> Barbiero Diego	Prof. <sup>re</sup> Barbiero Diego
Matematica	Prof. <sup>ssa</sup> Barbuio Luciano P.	Prof. <sup>ssa</sup> Baraviera Nicoletta	Prof. <sup>ssa</sup> Baraviera Nicoletta
Informatica	Prof. <sup>ssa</sup> Malvezzi Anna (fino ai primi di novembre) Prof. <sup>ssa</sup> Romeo Elena M. L.	Prof. <sup>ssa</sup> Romeo Elena M. L.	Prof. <sup>ssa</sup> Malvezzi Anna
Fisica	Prof. <sup>re</sup> Mosangini Matteo	Prof. <sup>re</sup> Mosangini Matteo	Prof. <sup>re</sup> Mosangini Matteo
Scienze naturali, chimiche, biologiche	Prof. <sup>re</sup> D'Amico Domenico	Prof. <sup>re</sup> D'Amico Domenico	Prof. <sup>re</sup> D'Amico Domenico
Disegno e storia dell'arte	Prof. <sup>ssa</sup> Ghirdelli Alessandra	Prof. <sup>ssa</sup> Ghirdelli Alessandra	Prof. <sup>ssa</sup> Ghirdelli Alessandra
Scienze motorie e sportive	Prof. <sup>ssa</sup> Scabia Alessandra	Prof. <sup>re</sup> Moretto Maurizio	Prof. <sup>re</sup> Moretto Maurizio
IRC Attività alternativa IRC	Prof. <sup>ssa</sup> Panigutto Marisa Prof. <sup>re</sup> Barbiero Diego	Prof. <sup>ssa</sup> Peritore Domenica	Prof. <sup>ssa</sup> Peritore Domenica Prof. <sup>re</sup> Bon Pierandrea

## 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di Classe, nel predisporre le opportune misure per mettere in atto i propri piani di lavoro, sono stati concordi sull'importanza di:

- alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, uso di LIM e strumenti multimediali) per favorire negli alunni migliori capacità di ritenere, ricordare, saper riconoscere e richiamare le informazioni acquisite;
- sostenere gli studenti nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere appunti, fare scalette/schemi/mappe concettuali);
- utilizzare il metodo induttivo, deduttivo e quello della ricerca;
- favorire situazioni di dialogo, prendendo spunto dai dati esperienziali e dalle sollecitazioni culturali degli stessi allievi, per suscitare interesse e partecipazione all'analisi e al confronto critico;
- operare in modo da favorire l'elaborazione e/o il consolidamento di un metodo di studio individualizzato;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi (provvedendo in particolare a monitorare l'assiduità della presenza e a ridurre il più possibile le assenze mirate a sottrarsi alle prove di verifica);
- incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico- educativo.

### 4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL):

#### ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Gli allievi hanno svolto regolarmente le ore previste relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL), hanno colto le numerose proposte presentate dal C. d. C. e dall'Istituto, suggerendo in molti casi percorsi individuati in autonomia, e hanno seguito le attività con generale interesse e partecipazione attiva.

I progetti seguiti dai singoli allievi, le competenze acquisite e le ore totali svolte sono riportate nelle apposite schede riassuntive allegate.

La relativa documentazione è conservata in vicepresidenza in un apposito faldone e disponibile per la commissione.

### 4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

#### STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

A sostegno della pluralità di metodologie che rispondano in pieno alle esigenze didattiche dei singoli docenti e delle discipline da loro insegnate, è stata messa in atto una gamma diversificata di strumenti, mezzi e spazi.

Tra questi, in particolare, si è fatto ricorso oltre che ai testi adottati dal collegio dei docenti e ai prodotti ad essi correlati anche all'uso di dizionari, di strumenti e strumentazioni a disposizione della scuola, di laboratori (scientifici, di informatica e di lingue), della palestra, di sussidi audiovisivi, dei computer, della rete internet, della LIM, di viaggi e visite d'istruzione, della partecipazione ad attività teatrali, di cineforum, di convegni, di seminari.

I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni.

Tutti gli argomenti preventivati sono stati, nel complesso, sviluppati.



## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- ❖ “Olimpiadi di Italiano” programmate per il 05-06 febbraio 2019 (su base volontaria) in orario curriculare.
- ❖ Lezione di storia della Musica (1 h) tenuta dalla prof.ssa Gani in orario curriculare in preparazione della visione dello spettacolo teatrale “La Traviata”.
- ❖ Visione, su base volontaria, il 16/10/18 dell’opera lirica “La Traviata” presso il Teatro “Verdi” di Pordenone in orario pomeridiano. Hanno partecipato gli allievi: A. F.; B. L.; C. G.; C. A. L.; M. E.; M. G.; M. F.; M. F.; P. A.; P. T.; P. F. R. M.
- ❖ Visione il 29/11/218 in orario serale, dello spettacolo *Uno, nessuno, centomila*, atto unico di Luigi Pirandello con Enrico Lo Verso, al Teatro Russolo. Hanno partecipato gli allievi: A. F.; B. L.; C. A. L.; P. A.; P. F.; R. M..

### LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

- ❖ Certificazione PET (B1) e FCE (B2) (su base volontaria) in orario pomeridiano, da ottobre 2018 a maggio 2019.
- ❖ Incontro (2 h) con la Prof.ssa Mamoli Zorzi R. A *Conversation on The Turn of the Screw by Henry James*, 11/05/19.

### MATEMATICA

- ❖ “Olimpiadi della Matematica” 22 novembre 2018 (su base volontaria) in orario curriculare.
- ❖ “Kangourou” 21 marzo 2019 (su base volontaria) in orario curriculare

### FISICA

- ❖ Stage presso il CERN di Ginevra – 13 -17 Maggio. Ha aderito l’allievo P. T.
- ❖ “Olimpiadi della Fisica” dicembre 2018 in orario curriculare. Hanno partecipato gli allievi: A. F.; P. T.

### SCIENZE NATURALI, CHIMICHE, BIOLOGICHE

- ❖ Ciclo di conferenze (su base volontaria), in orario serale, organizzate il comune di Portogruaro presso la biblioteca civica nelle date 25/10/18, 02-07-16-23/11/18.
- ❖ Corsi (su base volontaria) di chimica e biologia in preparazione ai test d’ingresso alle facoltà universitarie dell’area scientifica in orario pomeridiano, nel corso dell’anno scolastico.

### STORIA E FILOSOFIA:

- ❖ Incontro con l’ammiraglio Sauro in data 15 settembre 2019.
- ❖ Spettacolo “Tra due fuochi” dedicato alla prima guerra mondiale in data 15 dicembre 2018.
- ❖ Spettacolo “Copenhagen” in orario extracurricolare al Teatro Russolo di Portogruaro il 21 dicembre 2018 (su base volontaria).
- ❖ Rassegna (su base volontaria) al ciclo di conferenze organizzate dall’Istituto “Durante la notte lo zecchino germoglia e poi fiorisce”:  
11 gennaio 2019, prof.ssa M. Padovan, “Quello che non è né mai fu”;  
25 gennaio 2019, prof. A. Feniello, “La gente nova è subiti guadagni”;  
08 febbraio 2019, prof. M. Basso, “Il nudo interesse, lo spietato pagamento in contanti”;  
22 febbraio 2019, dott.ri G. Merri e G. D. De Nale, “I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati”.

### DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

- ❖ Mostra di Banksy e visita al Museo del ‘900 di Milano.
- ❖ Mostra Futurismo@PostFuturismo presso la Galleria Comunale d’Arte Contemporanea “Ai Molini”.

### SCIENZE MOTORIE

- ❖ Progetto “In-Forma”: nuoto in orario curriculare.
- ❖ Giochi sportivi studenteschi (su base volontaria): Basket 3c3 a Dolo, hanno partecipato gli allievi: P. A.; M. F.; R. M. ; corsa campestre comunale in orario curriculare. Hanno partecipato gli allievi: R. M.; C. A. L.
- ❖ Maratonine del 23/09/18. Hanno partecipato gli allievi: P. T.; P. F.. Un’altra maratonina sarà effettuata il 25/05/19 Torneo di Calcio a 5. Ha partecipato l’allievo R. E.

### EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- ❖ Conferenza “Trapianti: vale la pena di parlarne. Informazioni sulle problematiche della donazione do organi e tessuti a scopo di trapianto.

### ORIENTAMENTO IN USCITA

- ❖ La classe intera ha partecipato al progetto di orientamento inter-istituto “Bussole”, promosso dal Liceo XXV Aprile in collaborazione con il Rotary Club Portogruaro e il consorzio Almalaurea di Bologna allo scopo di trasferire agli studenti dell’ultimo anno informazioni e documentazione utili a compiere una scelta più consapevole al termine del ciclo di studi.

Singolarmente, gli studenti hanno partecipato (su base volontaria) alle giornate di Porte Aperte presso gli Atenei del territorio (Venezia, Padova, Trieste, Udine) e alla presentazione mirata di alcuni corsi di laurea in incontri organizzati ad hoc presso il Liceo oppure presso gli atenei di riferimento, tra cui il Politecnico e gli istituti NABA e Marangoni di Milano, l’università di Trento, i Laboratori di Fisica Nucleare di Padova.

### VISITE/VIAGGI D’ISTRUZIONE

- ❖ Visita d’istruzione a Londra effettuata dal 09 al 13 ottobre 2018, accompagnatori Proff. De Giorgi Chiara e Baraviera Nicoletta.



## 5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate costantemente attività di recupero e di potenziamento in itinere.

## 5.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

### • 18.09.2018

Visione del filmato restaurato del discorso di Mussolini con cui vennero annunciate, il 18 settembre 1938, a Trieste, le leggi razziali. La visione è stata preceduta da un intervento del Presidente dell'IRSREC FVG che, oltre a sottolineare la valenza civica dell'evento proposto, si è soffermato sulla necessità di una rielaborazione storica del fenomeno del razzismo nel Novecento italiano.

Hanno partecipato gli allievi: A. F.; B. L.; C. G.; M. G.; M. F.; P. T.; P. F.; R. M..

### • 12.11.2018

Conferenza “Per non ingannare la memoria” tenuta da Noemi di Segni, Presidente della Comunità ebraica italiana a cura dell'Ass. Noi Migranti del Veneto Orientale.

La classe, in riferimento alla ricorrenza dell'ottantesimo anniversario dalla promulgazione delle leggi razziali in Italia, è stata preparata con percorsi storico-critici sul contesto storico, sociale, politico e ideologico da cui ha avuto genesi la legislazione razziale in Italia e in Germania. Sono stati quindi oggetto di studio e approfondimento i temi concernenti la presenza ebraica nell'Italia degli anni Venti, Trenta e Quaranta, l'affermazione del fascismo, il profilarsi e il maturare dell'ideologia e delle teorie razziste, la legislazione razziale e la sua applicazione. In particolare, durante l'incontro è stata evidenziata l'importanza della scuola e della formazione ai fini della costruzione della propria identità e del proprio futuro, possibilità negata ai giovani ebrei dalle leggi razziali, il ricorso a fini ideologici di “prove scientifiche” da utilizzare come autorevole sostegno ai tradizionali pregiudizi antisemiti, la questione del negazionismo, inteso anche come discorso che sminuisce la portata dell'antisemitismo e del razzismo, e la questione della “lotta per la dignità” intrapresa dagli ebrei italiani sopravvissuti alla deportazione al fine di riconquistare dignità e posizione sociale e lavorativa nell'immediato secondo dopoguerra.

### • 06.02.2019

Incontro con la Prof.ssa Antonia Arslan sul tema dei genocidi e in particolare del genocidio del popolo armeno.

Gli studenti, in riferimento al tema della conservazione della memoria storica e alla ricorrenza civile del Giorno della memoria, hanno affrontato e approfondito il tema del genocidio, con particolare attenzione al genocidio del popolo armeno, primo genocidio del '900 europeo. Durante l'incontro è stata fornita la definizione del concetto di genocidio, insieme ad una breve “storia” del termine; sono state poi illustrate le caratteristiche del popolo armeno e le condizioni in cui gli armeni vivevano come minoranza nell'impero ottomano, il maturare dell'ideologia nazionalista turca, le dinamiche e le caratteristiche del genocidio, insieme agli elementi di analogia e connessione con la Shoah (metodi, utilizzo di strumenti tecnici moderni, “irrazionalità” del progetto di sterminio con cui turchi prima e tedeschi poi investono risorse umane e materiali altrimenti utilizzabili sul fronte bellico), questione del negazionismo turco.

### • 26.02.2019

Conferenza “Costituzione e cittadinanza attiva”, tenuta dal Dott. Vittorio Borraccetti, ex Procuratore della Repubblica del tribunale di Venezia ed ex membro del Consiglio superiore della magistratura.

Durante l'incontro gli studenti sono stati guidati ad una riflessione sulla Costituzione, sui suoi contenuti, i suoi principi fondamentali, la sua genesi, le sue modifiche, le forme della partecipazione e della solidarietà.

### • 11.03.2019

Incontro con il Dott. Christian Ferrari sul tema “Tutele e diritti del lavoro”.

La classe è stata guidata in un percorso che ha toccato aspetti della storia del lavoro e delle organizzazioni sindacali (cenni alle stagioni degli scioperi nelle fabbriche, cenni alla strage di Portella della Ginestra), per evidenziare poi la centralità che il tema del lavoro ha assunto agli occhi dei Padri Costituenti, con brevi richiami ad alcuni articoli della Carta (artt. 1, 3, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 46). L'incontro è poi proseguito con alcune considerazioni, sostenute dalla presentazione di dati statistici, su tematiche e problematiche dell'attualità nel territorio della regione Veneto: differenza tra retribuzione maschile e femminile, diminuzione, negli ultimi dieci anni, della percentuale di donne occupate e aumento del lavoro part time, necessità di politiche sociali a favore dell'occupazione femminile, nesso tra salute, ambiente e lavoro (presenza di amianto, morti bianche, cementificazione e “consumo di suolo”).

## 6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti hanno utilizzato per la verifica formativa (relativa al controllo in itinere del processo di apprendimento) e per quella sommativa (relativa al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) i seguenti strumenti:

- colloquio di breve e lunga durata;
- risoluzione di problemi ed esercizi;
- prove strutturate e semi strutturate, grafiche e pratiche;
- questionari;
- temi, saggi brevi, analisi testuali;
- relazioni di laboratorio;
- prove grafiche;
- prove pratiche;
- test motori.

Le verifiche sono state effettuate a conclusione delle singole unità didattiche o di segmenti significativi della programmazione

Le suddette forme di verifica hanno mirato ad accertare il rendimento scolastico, la validità degli obiettivi, ma anche la funzionalità delle metodologie adottate.

Sono stati previsti anche in diversi momenti dell'attività didattica, dei monitoraggi volti al controllo dei compiti assegnati, al ripasso dei più recenti argomenti di studio, all'applicazione immediata dei concetti presentati. Ciò allo scopo di verificare la continuità nello studio domestico, la partecipazione al dialogo educativo, l'efficacia del metodo di lavoro e la progressiva acquisizione di abilità operative in relazione al livello di partenza. Tali monitoraggi hanno costituito, quindi, parte integrante della misurazione.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo, ma anche sull'impegno e la costanza nell'attenzione, sulla partecipazione, sull'interesse e sull'impegno dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Nelle valutazioni si è anche tenuto conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato;
- dell'autonomia nello studio;
- della collaborazione e capacità di cooperazione;
- della frequenza e comportamento che hanno determineranno il voto di condotta.

La valutazione finale, ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline, ma anche la crescita umana e culturale e ha tenuto conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo sia del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti).

Come strumento di misurazione ed assegnazione dei voti, sia per le verifiche scritte, sia per le prove orali e per le valutazioni quadrimestrali, il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni del Collegio dei Docenti in materia di valutazione, ha approvato la scala docimologica, seguendo la sotto riportata griglia di riferimento, che mette in rapporto il voto con le conoscenze, le competenze e le abilità:

voto	descrizione
1	<i>Completamente negativo</i> L'alunno: - non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il foglio in bianco.
2	<i>Negativo</i> L'alunno: - non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il compito senza dimostrare alcuna competenza sugli argomenti proposti.
3	<i>Totalmente insufficiente</i> L'alunno: - non conosce e non comprende i contenuti essenziali delle materie - non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica - non soddisfa alcuno degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove.
4	<i>Gravemente insufficiente</i> L'alunno: - manifesta numerose lacune e incertezze nella comprensione e conoscenza dei contenuti essenziali - soddisfa solo alcuni degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove - è scorretto nell'uso della terminologia specifica

5	<i>Insufficiente</i> L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- manifesta incertezze nella comprensione e qualche lacuna nella conoscenza dei contenuti essenziali</li> <li>- espone i contenuti in modo poco pertinente</li> <li>- è incerto nell'uso del linguaggio specifico</li> </ul>
6	<i>Sufficiente</i> L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce nel complesso i contenuti essenziali e li sa applicare</li> <li>- espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica in modo complessivamente corretto</li> </ul>
7	<i>Discreto</i> L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare</li> <li>- espone i contenuti con correttezza e soddisfacente proprietà lessicale usando la terminologia appropriata</li> <li>- soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove</li> </ul>
8	<i>Buono</i> L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende e conosce i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare</li> <li>- espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica</li> <li>- soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</li> <li>- organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo</li> </ul>
9	<i>Ottimo</i> L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare analizzare, sintetizzare</li> <li>- espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso</li> <li>- soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</li> <li>- organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo</li> </ul>
10	<i>Eccellente</i> L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare</li> <li>- espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso</li> <li>- soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</li> <li>- soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</li> <li>- organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo</li> <li>- sa gestire con prontezza e con originalità situazioni complesse e/o nuove</li> </ul>

## 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori:

- partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti;
- partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per l'assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti; resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

## 6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA D'ESAME NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)**

Le griglie di valutazione sono riportate in allegato

## 6.4 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Simulazione della prima prova scritta: 26 marzo 2019

Simulazione della seconda prova scritta: 02 aprile 2019

## 6.5 PROVE INVALSI

La classe intera ha soddisfatto all'obbligo di partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione.

## 7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

### 7.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

##### **Competenze disciplinari:**

- padroneggiare la lingua italiana nell'orale e nello scritto
- Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica;
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Utilizzare e produrre testi multimediali

##### **Competenze di cittadinanza:**

- Comunicazione nella madrelingua  
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Competenza digitale  
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Imparare a imparare  
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- Competenze sociali e civiche  
Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità  
Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- Consapevolezza ed espressione culturale  
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.  
Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

#### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

##### IL ROMANZO NELL'ETA' ROMANTICA (h. 4)

Il romanzo in Europa

Il romanzo storico

Walter Scott: dal cap. XII di *Ivanhoe* lettura di: "Un topos del romanzo storico: il torneo"

Il romanzo realistico di ambiente contemporaneo

Stendhal: dal I libro, cap. XXII di *Il rosso e il nero* lettura di: "Compromesso e insofferenza: le contraddizioni di un giovane ambizioso"

H. de Balzac: da *Illusioni perdute* lettura di: "Una discesa agli inferi nel mercato delle lettere"

Il romanzo in Italia

La polemica sul romanzo. Il romanzo storico.

Ippolito Nievo: da *Le confessioni di un italiano* lettura di: cap. I "Ritratto della Pisana"; cap. X "Carlino tribuno del popolo".

L'eroe romantico: titanismo e vittimismo; il fuorilegge; lo sradicato.

Il lato oscuro della realtà.

Mary Shelley: da *Frankenstein, ovvero il Prometeo moderno* lettura dei capp. III e IV "La scienza trasgressiva che genera mostri".

Edgar Allan Poe: da *Grotteschi e arabeschi* lettura di: "La rovina della casa degli Usher".

Hermann Melville: da *Moby Dick* lettura di: "Il gran demone vagante dei mari", cap. XLI.

## ALESSANDRO MANZONI (h. 8)

Vita. Poetica: la concezione della storia e della letteratura.

Lettera a Claude Fauriel, del 9 febbraio 1806: “La funzione della letteratura: render le cose “un po’ più come potrebbero essere”

Lettera a Chauvet, 1820: “Il romanzesco e il reale”; “Storia e invenzione poetica”

Lettera sul Romanticismo, del 1823, a Cesare D’Azeglio: “L’utile, il vero, l’interessante”.

Gli *Inni sacri*, “La Pentecoste”.

La lirica patriottica e civile: “Il cinque maggio”.

Le tragedie, la novità della tragedia manzoniana.

Lettura di passi dell’*Adelchi*:

atto III, scena I, “Il dissidio romantico di Adelchi”, vv. 59-102;

atto V, scena VIII, “Morte di Adelchi, la visione pessimistica della storia”, vv. 338-364;

atto IV, scena I, “L’amor tremendo di Ermengarda”, vv. 103-161;

atto IV, coro, “Morte di Ermengarda, la provida sventura”, vv. 97-120.

Il *Fermo e Lucia* e *I Promessi Sposi*. Il romanzo storico; il quadro polemico del Seicento; l’ideale manzoniano di società; l’intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia; il “sugo” della storia e il rifiuto dell’idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza; il problema della lingua.

Lecture:

dal *Fermo e Lucia* de “Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico”;

da *I Promessi sposi* de “La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale”.

Dopo *I Promessi sposi*, il distacco dalla letteratura. Cenni sulla *Storia della colonna infame*.

## GIACOMO LEOPARDI (h. 12)

*Il dolore strumento di conoscenza*

La vita.

Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico.

La poetica del vago e indefinito: l’infinito nell’immaginazione, il bello poetico, antichi e moderni. La polemica contro l’ottimismo progressista.

Lecture:

dallo *Zibaldone*: “Il vero è brutto”; “Parole poetiche”; “Ricordanza e poesia”; “Teoria del suono”; “La doppia visione”; “La rimembranza”.

Leopardi e il Romanticismo. Il classicismo romantico di Leopardi e i rapporti con il Romanticismo italiano e quello europeo.

*I Canti*. Le *Canzoni* e gli *Idilli*.

Lecture:

“L’infinito”; “La sera del dì di festa”; “Ad Angelo Mai”; “A Silvia”; “La quiete dopo la tempesta”; “Il sabato del villaggio”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “La ginestra o il fiore del deserto”.

Le *Operette morali* e l’arido vero.

Lecture:

“Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Cantico del gallo silvestre”; “Dialogo di Tristano e di un amico”.

## L’ETA’ POSTUNITARIA

Il nuovo assetto politico. La struttura sociale: aristocrazia e borghesia. I ceti popolari: l’esclusione culturale.

Gli intellettuali di fronte ai primi fenomeni della modernizzazione. Il positivismo. Il mito del progresso. Il conflitto fra intellettuali e società.

Le istituzioni culturali: l’editoria e il giornalismo; la scuola; il teatro.

La lingua: la necessità di una lingua dell’uso comune; la diffusione dell’italiano; la lingua letteraria.

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati (h. 4)

Gli Scapigliati e la modernità. La Scapigliatura e il Romanticismo europeo. La *Bohème* parigina.

Emilio Praga. Lettura di: “Preludio”, da *Penombre*; “La strada ferrata”, da *Trasparenze*.

Camillo Boito. Lettura di “Una vendetta”, da *Senso*. Visione di alcune scene dal film di Luchino Visconti.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano (h. 2)

La poetica di Zola: il romanzo sperimentale, l’ereditarietà e l’influsso ambientale, l’impegno sociale della letteratura.

Il ciclo dei *Rougon-Macquart*: l’intento scientifico, l’ideologia progressista.

Tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano: il descrittivismo, la rappresentazione della natura.

Emile Zola, lettura da *Prefazione al Romanzo sperimentale*: “Lo scrittore come operaio del progresso sociale”.

La condizione femminile nell’età borghese. (h. 2)

*Madame Bovary* di Gustave Flaubert: l’inquietudine esistenziale; una ribellione impossibile. Lettura de “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli”.

*Tristi amori* di Giuseppe Giacosa: il desiderio di evasione; la rivalutazione dei valori borghesi. Lettura de “La trasgressione e il rientro nella norma”.

*Una casa di bambola* di Henrik Ibsen: la prigionia domestica; una scelta di rottura. Lettura de “La presa di coscienza

di una donna”.

*Una donna* di Sibilla Aleramo: un punto di vista femminile; la presa di coscienza e il riscatto. Lettura de “Il rifiuto del ruolo tradizionale”.

Il Verismo italiano. (h. 2)

La diffusione del modello naturalista.

Luigi Capuana, teorico del Verismo italiano: “La scientificità si manifesta solo nella forma artistica”. Lettura di “Scienza e forma letteraria: l’impersonalità”.

#### GIOVANNI VERGA (h. 8)

##### *Lo scacco del vivere e la galleria di ‘vinti’*

La vita. La poetica: i romanzi preveristi, la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa nel Verga verista.

Da *La prefazione all’Amante di Gramigna*: “Impersonalità e regressione”.

Lettura de: “L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato” (dalle lettere a Capuana, Cameroni, Torraca, Edouard Rod).

L’ideologia verista: l’impersonalità come espressione del pessimismo; il valore conoscitivo e critico del pessimismo; l’assenza di pietismo sentimentale verso il popolo; l’assenza di mitizzazione del mondo rurale.

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano: due modi di intendere la letteratura e la realtà; Zola scrittore democratico; Verga “galantuomo” conservatore.

Da *Vita dei Campi* lettura di:

“Rosso Malpelo”;

“La lupa”.

Il ciclo dei Vinti: il modello zoliano; la lotta per la sopravvivenza.

*I Malavoglia*: l’intreccio; l’irruzione della storia; il conflitto tra ‘Ntoni e Padron ‘Ntoni, la disgregazione della famiglia, la parziale ricomposizione finale. *I Malavoglia* e la visione anti-idillica del mondo rurale; la lotta per la vita nel mondo arcaico rurale.

Lettura di:

*Prefazione*, “I vinti e la fiumana del progresso”;

Cap. I “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”;

Cap. XI “Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta”;

Cap. XV “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”.

Da *Novelle rusticane* lettura di:

“La roba”.

*Mastro don Gesualdo*: l’intreccio; il conflitto valori-economicità all’interno del personaggio; la sconfitta esistenziale di Gesualdo; il punto di vista critico di Verga. Lettura di:

Parte I, cap. IV “La tensione faustiana del self-made man”.

#### GIOSUÈ CARDUCCI (h. 2)

##### *Il desiderio vano de la bellezza antica*

La vita. L’evoluzione ideologica e letteraria. Il patriottismo giovanile, la polemica contro l’Italia postunitaria, la mitizzazione democratica del popolo, l’esaltazione del progresso, l’involutione monarchica e conservatrice.

La poetica: la polemica contro il Romanticismo.

Le *Rime nuove*, lettura di:

“Il comune rustico”, “San Martino”.

*Odi barbare*, lettura di:

“Alla stazione in una mattina d’autunno”: realtà prosaica e valori simbolici, la stazione come emblema della modernità, paura e orrore per la vita moderna.

#### IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere.

La poetica del decadentismo: l’Estetismo; l’oscurità del linguaggio, il linguaggio analogico e la sinestesia.

Temi e miti della letteratura decadente: lusso e perversione; il fascino della malattia e l’ossessione della morte; l’impulso dionisiaco alla vita, il rifiuto della normalità; l’artista ‘maledetto’, l’esteta, l’inetto; il ‘fanciullino’ e il superuomo: due miti complementari.

Decadentismo e Romanticismo: continuità e differenze; la crisi del ruolo dell’intellettuale, arte e mercato.

Decadentismo e naturalismo: l’integrazione sociale dei Naturalisti, l’emarginazione degli artisti decadenti.

Il viaggio come ricerca di un ‘altrove’ che appaghi desideri voluttuosi e ansia di assoluto:

- Charles Baudelaire (h. 2)

La vita. *I fiori del male*. La pubblicazione dell’opera, il processo. La provocazione al lettore, il conflitto con la società, la noia e l’impossibile evasione. Lettura di:

“Corrispondenze”, “L’albatro”, “Il viaggio”.

- La poesia simbolista (h. 2)

Simbolo e allegoria, la lezione di Baudelaire: la realtà celata dietro i simboli. I poeti simbolisti Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé (cenni biografici). Lettura di:

“Arte poetica”, “Languore”.

“Il battello ebbro”.

Il romanzo decadente in Europa (h. 1)

Un romanzo di rottura.

Controcorrente di Huysmans: il rifiuto della realtà comune, la realtà fantasticata, lo scambio tra vita e arte.

*Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde: il culto della bellezza, la vita imita l'arte, il rifiuto della tradizione letteraria.

La narrativa decadente in Italia (h. 1)

Antonio Fogazzaro (cenni biografici). Lettura da *Malombra*, parte II, cap. VI: “L’Orrido”, Marina, la donna fatale, e Edith, anima candida e pura.

GABRIELE D’ANNUNZIO (h. 8)

*La conservazione nella rivoluzione*

La vita: l'esteta e il superuomo. La ricerca dell'azione, l'avventura fiumana.

L'estetismo: “il verso è tutto”. La crisi dell'estetismo, *Il Piacere*. La fase della bontà, *L'innocente*. Lettura di: dal *Piacere*, libro III, cap. II “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”; la critica all'estetismo. cap. III “Una fantasia in bianco maggiore”; la distanza dal Verismo.

I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche, la forzatura del pensiero nietzschiano, l'atteggiamento anti-borghese e antidemocratico, il diritto al dominio di pochi esseri eccezionali.

*Le vergini delle rocce*, lettura di “Il programma politico del superuomo”: la polemica contro la società contemporanea, il compito degli intellettuali.

Le opere drammatiche, *La figlia di Iorio*, il gusto decadente del primitivo.

*Le Laudi*: il progetto dei sette libri.

*Maia*: il recupero del passato mitico e l'inno alla modernità capitalistica e industriale.

*Alcyone*: il lirismo, il vitalismo panico, la musicalità e il linguaggio analogico. Lettura di:

“La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.

GIOVANNI PASCOLI (h. 8)

*La rivoluzione nella conservazione*

La vita: la giovinezza travagliata, il ‘nido’ familiare, la poesia.

La visione del mondo: la crisi della matrice positivista, la sfiducia nella scienza e il mistero. I simboli.

La poetica del ‘fanciullino’. La poesia ‘pura’: l'utilità morale e sociale della poesia, il sublime delle piccole cose.

Lettura da *Il fanciullino* “Una poetica decadente”.

L'ideologia politica: socialismo e anarchismo, l'abbandono della militanza attiva, il rifiuto della lotta di classe, l'idealizzazione del mondo e dei valori rurali. Il nazionalismo: il dramma dell'emigrazione e la patria come ‘nido’. Il sogno di un'umanità affratellata. Pascoli cantore delle idealità piccolo borghesi.

La frantumazione del verso. La mescolanza, a livello lessicale, di codici diversi; l'infrazione alla norma; l'onomatopea, il fonosimbolismo; il linguaggio analogico, la sinestesia.

Lettura da *Myricae*:

“Arano”, “X Agosto”, “L'assiuolo”, “Temporale” (“Il tuono”, “Il lampo”, forniti in fotocopia), “Novembre”.

Dai *Poemetti*:

“Italy”.

Dai *Canti di Castelvecchio*:

“Il gelsomino notturno”: un rito di fecondazione, l'esclusione dell'io lirico, il legame con i morti, la contrapposizione tra casa nuziale e ‘nido’.

## IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico. L'Italia in guerra.

La crisi del Positivismo: la realtà come fatto relativo e complesso. Le istituzioni culturali: l'intellettuale protagonista, il panorama delle riviste. La crescita della domanda culturale, il giornalismo.

La stagione delle avanguardie (h. 1)

La nozione di avanguardia. Provocazione e sperimentazione. Cenni sulle avanguardie europee, il Manifesto del dadaismo.

I futuristi azione, velocità e antiromanticismo (h. 3)

Il mito della macchina; il nazionalismo e l'esaltazione della guerra. Il manifesto tecnico della letteratura futurista.

Il manifesto della letteratura futurista. La distruzione della sintassi; le ‘parole in libertà’.

Filippo Tommaso Marinetti: la vita, l'adesione al fascismo, l'attività poetica e narrativa. Lettura di:

“Manifesto del Futurismo”, o la cultura imbalsamata del passato; “Manifesto tecnico della letteratura futurista”; da *Zang tumb tuum*, “Bombardamento”, l'ossessione della materia.

Aldo Palazzeschi: *l'intellettuale diseredato*. Lettura da *L'incendiario* di “E lasciatemi divertire!”.

La lirica del primo Novecento in Italia

Le esigenze di rinnovamento, il verso libero, l'abbandono degli schemi prestabiliti. I crepuscolari e l'amore per le piccole cose.



Sergio Corazzini: lettura da *Piccolo libro inutile* di “Desolazione del povero poeta sentimentale”, il desiderio di morte e la stanchezza esistenziale, l’inadeguatezza della parola.

Guido Gozzano (h. 2)

La vita. L’itinerario intellettuale ed esistenziale. Il primo poeta del 900 che riesce ad ‘attraversare’ e ridimensionare D’Annunzio. Lettura dai *Colloqui* de “La signorina Felicità ovvero la felicità”, vv. 73-210; 290-325.

I Vociani o i poeti del frammento (h. 1)

*L’orrore della guerra e la solidarietà nella morte* in Clemente Rebora. Lettura da *Poesie sparse* di “Viatico”, dal linguaggio crudo e antimusicale.

*L’esistenza senza vita* di Camillo Sbarbaro. Lettura da *Pianissimo* di “Taci, anima stanca di godere”.

ITALO SVEVO (h. 8)

*Il binomio affari e letteratura*

La vita: il salto di classe sociale e l’abbandono della letteratura, il riaffiorare del bisogno di scrivere, l’ambiente triestino, crogiolo di culture.

La cultura di Svevo.

- I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. I rapporti con il Marxismo e la psicanalisi.
- I maestri letterari: Flaubert, i romanzieri naturalisti, gli umoristi inglesi, i rapporti con Joyce.

Il mutare della fisionomia degli eroi sveviani, e dell’atteggiamento dello scrittore verso di essi, segna il passaggio dalla visione del mondo chiusa, propria della cultura ottocentesca, e che è ancora presente nei primi romanzi, alla visione aperta propria del Novecento.

*Una vita*, il romanzo della scalata sociale; le radici sociali dell’inefficienza: declassazione e condizione intellettuale.

Gli antagonisti: il padre e il rivale. Lettura di

“Le ali del gabbiano”, cap. VIII: l’opposizione fra Alfonso e Macario, fra debolezza e forza; il disprezzo del ‘lottatore’ per l’intellettuale.

*Senilità*, gli autoinganni messi in atto dalla coscienza, la senilità di Emilio e la pienezza vitale di Angiolina. La falsa coscienza del protagonista e l’inattendibilità del punto di vista. Lettura di

“Il ritratto dell’inetto”, cap. I;

“Il male avveniva, non veniva commesso”, cap. XII: il determinismo di Svevo, le cause storiche dell’inefficienza;

“La trasfigurazione di Angiolina”, cap. XIV: l’opposizione tra donna-madre e donna-sesso.

*La coscienza di Zeno* e l’abbandono del modulo romanzesco naturalistico. Zeno oggetto e soggetto di critica: campione di falsa coscienza borghese ma anche strumento di conoscenza. Lettura di

“La morte del padre”, cap. IV: il conflitto con la figura paterna;

“La salute ‘malata’ di Augusta”, cap. VI: Augusta campione di ‘normalità’ borghese, il ‘veleno’ che inquina il mondo borghese;

“La vita non è né brutta né bella, ma è originale!”, cap. VII: l’ambivalenza di Zeno nei confronti dell’antagonista.

“Psico-analisi”, cap. VIII: il rifiuto della psicoanalisi; la ‘guarigione’ di Zeno, la salute illusoria.

*Un contratto*, frammento del IV romanzo (*Confessioni del vegliardo*). Lettura di “Ancora Zeno: la smentita della sua guarigione”: la rivalsa nei confronti del padre, la regressione infantile, il persistere della malattia.

LUIGI PIRANDELLO (h. 8)

*La molteplicità del reale e il frantumarsi dell’io*

La vita: il tracollo economico, il mutamento della condizione sociale, la crisi familiare.

La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell’identità individuale; la trappola della vita sociale; la fuga nell’irrazionale dell’eroe pirandelliano; la “filosofia del lontano”; il relativismo conoscitivo.

La poetica: l’Umorismo, avvertimento del contrario e sentimento del contrario. Lettura di:

da *L’umorismo* “Un’arte che scompone il reale”.

Le novelle: le novelle siciliane e le novelle piccolo borghesi. Lettura da *Novelle per un anno* di

“Ciàula scopre la luna”: la distanza dal Verismo; i valori simbolici: la luna e il mito della resurrezione;

“Il treno ha fischiato”.

I romanzi: il gioco del caso ne *L’esclusa* e *Il turno*.

*Il fu Mattia Pascal*: la liberazione dalla ‘trappola’; la libertà irraggiungibile a causa dei legami inscindibili con l’identità personale. Mattia Pascal ‘eroe provvisorio’. Lettura di:

“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”: l’inconsistenza della realtà oggettiva.

*Uno, nessuno e centomila*: la crisi dell’identità individuale, la fusione con la ‘vita’. La presa di coscienza della prigionia nelle ‘forme’; la rivolta e la distruzione delle ‘forme’; sconfitta e guarigione. Lettura di:

“Nessun nome”.

La produzione teatrale. La fine del dramma borghese.

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco: la rivoluzione teatrale di Pirandello. “Pirandello è un ardito del teatro” secondo la definizione di Gramsci. Lettura di passi da *Il gioco delle parti*.

Il teatro nel teatro. La trilogia metateatrale e *l’Enrico IV*.

*Sei personaggi in cerca d’autore*: l’impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi e di rappresentarlo; il conflitto vita-forma. Lettura di “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”.

#### TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico sociale in Italia. I problemi del dopoguerra: l'aggravarsi dei conflitti sociali, l'affermazione del fascismo. La politica culturale del fascismo: la censura, il controllo dell'editoria; intellettuali impegnati: Gramsci e Go-betti. L'opposizione alla cultura di regime.

La narrativa straniera nel primo Novecento (cenni a Thomas Mann, Franz Kafka). (h. 1)

La società italiana fra arretratezza e modernità. (h. 1)

Mondo contadino e disordini sociali nel primo Novecento: la questione meridionale in Corrado Alvaro e Ignazio Si-lone. Lettura da *Fontamara* di "Il furto dell'acqua", cap. II: la violenza della storia, le connivenze tra proprietà affa-rista e fascismo.

L'assurdo, l'irreale, il fantastico.

La sensibilità magica in letteratura. Il gusto per il fantastico, il magico e l'irrealtà. L'antinaturalismo e la poetica dell'assurdo in Dino Buzzati. Lettura di passi da *Il deserto dei Tartari*: tra sogno e realtà, la simbologia e il significato dell'opera.

L'Ermetismo (h. 2)

La letteratura come vita, il rifiuto della Storia. Il linguaggio allusivo e analogico.

Salvatore Quasimodo (h. 2)

La vita. Il periodo ermetico; la svolta politica e sociale. Lettura di:

da *Acque e terre* "Ed è subito sera";

da *Giorno dopo giorno* "Alle fronde dei salici";

da *Lirici greci* "A me pare uguale agli dei".

#### UMBERTO SABA (h. 4)

La vita e la formazione letteraria. L'incontro con la psicoanalisi.

*Il Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica: il nesso tra poesia e verità. I temi: la città e la donna, la natura e l'eros, i conflitti psicologici. Le caratteristiche formali: la lingua antinovecentista; la distanza da Ungaretti e Mon-tale.

Lettura di:

"A mia moglie": una canzone leopardiana che descrive la donna lontana dalla Ragione e vicina alla Natura;

"La capra": dolore individuale e dolore universale;

Il dittico "Trieste" e "Città vecchia": la polemica verso il simbolismo e la poesia pura;

"Ulisse": la figura simbolo dell'inquietudine morale e filosofica dell'uomo contemporaneo, qui diventa modello di forza, di resistenza.

#### GIUSEPPE UNGARETTI (h. 4)

*La parola scavata nella vita come un abisso*

La vita: dall'Egitto all'esperienza parigina. L'esperienza della guerra.

*L'Allegria*: la componente autobiografica. La poesia come illuminazione: la forza intuitiva della parola; la distruzione del verso tradizionale; la poesia scarnificata. Lettura di:

"Noia"; "Il porto sepolto" e la lezione di Leopardi; "Veglia": l'orrore della guerra e l'amore per la vita; "I fiumi" e l'unione con la natura; "San Martino del Carso"; "Soldati"; "Natale".

*Il Sentimento del tempo*: la Roma barocca e il senso acuto del trascorrere del tempo. Il recupero delle forme tradi-zionali.

*Il dolore*: la sofferenza personale e collettiva; l'invito alla solidarietà in "Non gridate più".

#### EUGENIO MONTALE (h. 6)

*Non chiederci la parola*

La vita. Gli esordi; gli anni del dopoguerra. La rivista *Solaria*.

*Ossi di seppia*: l'attraversamento di D'Annunzio, la lezione di Pascoli, di Gozzano, di Sbarbaro. La crisi dell'identità, la memoria, l'indifferenza come antidoto al 'male di vivere': il legame con Leopardi; l'inutile ricerca di un 'varco'.

La poetica: la sfiducia nella parola poetica; il 'correlativo oggettivo'; la predilezione per le realtà impoetiche. Lettu-ra di:

"I limoni": il rifiuto della poesia aulica, l'apparente rivelazione del senso dell'esistenza, la disillusione, la prospettiva di speranza;

"Non chiederci la parola": l'insufficienza della parola come strumento conoscitivo, la sfiducia nella poesia;

"Meriggiare pallido e assorto": il travaglio indecifrabile della vita;

"Spesso il male di vivere ho incontrato": la rivelazione della condizione esistenziale;

"Gloria del disteso mezzogiorno": l'assenza di vitalismo;

"Cigola la carrucola nel pozzo": la memoria e l'impossibile recupero del passato.

*Le occasioni*: la poetica degli oggetti; la donna salvifica. Lettura di:

"Ti libero la fronte dai ghiaccioli": una nuova donna-angelo;

"La casa dei doganieri": la donna montaliana e la Silvia di Leopardi.

#### DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI (h. 8)

La realtà contadina, il mito del popolo, la guerra, la deportazione, la Resistenza, l'impegno:

cenni all'opera di Cesare Pavese (*Paesi tuoi, La casa in collina*), Beppe Fenoglio (*La malora*), Elio Vittorini (*Uomini e no*), Primo Levi (*Se questo è un uomo*), Italo Calvino (*Il sentiero dei nidi di ragno*), Pier Paolo Pasolini (*Una vita violenta*), Antonio Gramsci (*Quaderni dal carcere*).

#### LETTURE PERSONALI

E' stata incoraggiata, nel corso del triennio, la lettura individuale di opere di narrativa di autori dell'Ottocento e del Novecento appartenenti sia alla letteratura italiana che a quella internazionale.

#### DIVINA COMMEDIA

##### PARADISO (H.15)

Lettura e analisi integrale dei seguenti Canti: I, III, VI, XI, XV, XVI (vv. 1-72), XVII, XXVII (vv. 37-66), XXXIII (sintesi).

Canto I: l'argomento della cantica, l'invocazione ad Apollo, il *trasumanar* di Dante, i dubbi di Dante, l'ordine dell'universo.

Canto III: le anime del Cielo della Luna, Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla.

Canto VI: Giustiniano, il *sacrosanto segno* e la storia dell'aquila, gli spiriti attivi e Romeo di Villanova.

Canto XI: la vanità delle occupazioni umane, i dubbi di Dante chiariti da san Tommaso, i due principi, l'elogio di san Francesco, la decadenza dell'ordine domenicano.

Canto XV: il silenzio dei beati, la *paterna festa* di Cacciaguada, il ringraziamento di Dante, Firenze antica.

Canto XVI: la nobiltà di sangue, la confusione delle persone, l'esaltazione dell'antica cittadinanza fiorentina e la condanna della discordia presente.

Canto XVII: l'ansia di Dante di conoscere il suo futuro, la profezia dell'esilio, la missione di Dante.

Canto XXVII (vv. 37-66): l'invettiva di san Pietro contro la Chiesa presente.

Canto XXXIII: la rivelazione dei supremi misteri.

#### ABILITÀ

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua.
- Collocare nel contesto storico di riferimento autori e opere.
- Acquisire familiarità con la letteratura e i suoi strumenti espressivi.
- Gestire gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica.
- Individuare le relazioni fra temi e generi letterari, l'intertestualità e l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.
- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.
- Utilizzare ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio professionali e personali.
- Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale

#### METODOLOGIE UTILIZZATE

Al fine di

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi successivi;
- Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
- Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze, sono state messe in atto diverse strategie e utilizzati gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento":  
Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, approfondimenti ed esposizioni mirate, lettura autonoma di opere di narrativa.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo presente il significato di ciascun voto numerico assegnato in itinere così come esplicitato nelle diverse articolazioni dipartimentali, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni allievo saranno presi in esame

1. Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza- competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
2. I risultati delle prove e dei lavori prodotti;
3. Le osservazioni relative all'esercizio di competenze trasversali;
4. Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
5. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;

6. L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
7. Ogni altro elemento che si riterrà possa concorrere a esprimere una efficace e significativa valutazione sommativa.

#### **TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria "Testi e storia della letteratura", Pearson, voll. D, E, F, G; Divina Commedia, a cura di A. Marchi, Paravia, appunti, manuali e dizionari, personal computer, internet (ricerca, consultazione, comparazione di fonti...).

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati documenti (brani in poesia o in prosa, articoli tratti dai giornali o riviste, interviste, sequenze cinematografiche) per verificare l'autonomia e la capacità di orientamento dell'allievo relativamente ai contenuti disciplinari trattati di volta in volta.

## 7.2 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

#### **Competenze disciplinari:**

- Cogliere i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente.
- Correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi.
- Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati formulando giudizi e valutazioni motivati.

#### **Competenze di cittadinanza:**

- Comunicazione nelle lingue straniere  
Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Competenza digitale  
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Imparare a imparare  
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- Competenze sociali e civiche  
Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Consapevolezza ed espressione culturale  
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.  
Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

#### **UD1: THE ROMANTIC AGE (24 ore\*)**

##### Themes:

- The Sublime and the Gothic taste
- Feeling vs. Rationality
- The role of imagination
- A love of nature
- The common place and the supernatural
- Individualism
- The role of the Romantic poet
- The cult of the exotic
- The importance of childhood
- The two different generations of Romantic poets

##### **William Blake**

##### Themes:

- Innocence and experience as "complementary opposites"
- The role of imagination
- The child as the object of poetry
- The role of the poet
- Attitude towards the industrial society

From *Songs of Innocence and Songs of Experience*, analysis of:

*The Lamb* p. 178

*The Tyger* p. 180

*London* (on photocopy)

##### **William Wordsworth**

##### Themes:

- The Romantic Manifesto
- Task in writing *Lyrical Ballads* (“giving the charm of novelty to the things of everyday”)
- The process of creation of poetry (“emotion recollected in tranquillity”)
- The nature poems

Analysis of:

*I Wandered Lonely as a Cloud* p. 187

### **Samuel Taylor Coleridge**

Themes:

- Task in writing *Lyrical Ballads* (“willing suspension of disbelief”) and the supernatural in poetry
- Imagination and fancy
- Interpretations of *The Rime of the Ancient Mariner*

From *The Rime of the Ancient Mariner* analysis of:

Part 1, p. 199

### **UD 2: THE VICTORIAN AGE (12 ore\*)**

The Victorian Compromise.

The novel: features of early and late Victorian novels.

### **Charles Dickens**

Themes:

- Victorian society and morality
- Social realism and utilitarianism
- Style
- The industrial town

From *Hard Times* analysis of the extract:

Coketown, p. 274

### **Robert Louis Stevenson**

Themes:

- The struggle between good and evil
- The novel’s realism and symbolism (dualism of the setting)
- Narrative technique
- Elements of the crime story

From *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* analysis of the extract:

*Jekyll Turns Into Hyde*, p. 302

### **UD 3: THE 20<sup>TH</sup> CENTURY (19 ore\*)**

- The Modernist revolution, pp. 324-326
- The stream of consciousness, p. 332

**The War Poets:** general outline of different attitudes to war.

### **Isaac Rosenberg**

Analysis of *August 1914* (on photocopy)

### **Thomas Stearns Eliot**

Themes in *The Waste Land*:

- Influences and symbolism
- Cultural and spiritual sterility
- The mythical structure of the poem;
- Eliot’s method: the stream of consciousness and the “objective correlative”

From *The Waste Land* analysis of the extracts:

*The Burial of the Dead*, p. 351

*What the Thunder Said*, p. 354

### **James Joyce**

Themes in *Ulysses*:

- The epic method
- The stream of consciousness
- The three main characters: representation of human nature

From *Ulysses* analysis of the extract:

*Yes I Said Yes I Will Yes*, p. 371

### **George Orwell**

Themes:

- *Animal Farm* as an “animal fable”
- Allegory of the Russian Revolution
- Characters

Complete reading of:

*Animal Farm*

\*Il numero di ore si riferisce solo alle ore di spiegazione e non include i momenti di verifica e revisione.

#### ABILITÀ

- Analizzare un testo letterario nelle strutture formali in termini di genere, funzione, caratteristiche linguistiche e valore letterario.
- Usare il lessico specifico nell'esposizione di argomenti storico-letterari in forma sia orale che scritta.
- Individuare, nel testo, la funzione comunicativa, il contesto, le informazioni esplicite e implicite ed effettuare la sintesi del contenuto.

#### METODOLOGIE UTILIZZATE

Ogni UD ha preso in esame il contesto storico-culturale, la lettura e analisi dei testi letterari, la contestualizzazione dell'opera all'interno della produzione letteraria dei singoli autori e, più in generale, del periodo storico-sociale di appartenenza. Allo studente è stato richiesto un giudizio critico da esprimere con l'ausilio degli strumenti acquisiti.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte quadrimestrali è stata effettuata in decimi considerando i seguenti indicatori:

1. Conoscenza dell'argomento: pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni e rielaborazione critica;
2. Capacità logico-argomentativa: chiarezza, linearità, organicità del pensiero;
3. Conoscenza grammaticale: rispetto dell'ortografia, della punteggiatura e delle regole morfo-sintattiche;
4. Proprietà lessicale: utilizzo di lessico appropriato e vario.

Le prove orali sono state strutturate in modo da ottenere un punteggio massimo di 10, che corrisponde al voto 10; di conseguenza, la sufficienza si raggiunge con un punteggio pari a 6. Per la valutazione delle verifiche orali sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

1. correttezza sintattica e grammaticale;
2. fluency, pronuncia e intonazione;
3. efficacia e pertinenza del messaggio;
4. complessità dell'intervento.

#### TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione: Cattaneo-De Flaviis, *Millennium Concise*, C. Signorelli Scuola.

Oltre all'uso del libro di testo, sono state fornite fotocopie per approfondimenti ed estensioni in base alle esigenze rilevate durante l'attività didattica. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati testi e immagini di attualità tratti da giornali e riviste, materiale audiovisivo in lingua da Internet, che hanno fornito l'input per verificare l'autonomia e la capacità di orientamento degli allievi, relativamente ai contenuti disciplinari di volta in volta trattati.



### 7.3 STORIA

#### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

##### Competenze disciplinari:

All'interno della classe è possibile ravvisare quanto segue:

Un ristretto numero di studenti ha dimostrato di aver adeguatamente raggiunto le seguenti competenze disciplinari:

- Saper analizzare e illustrare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti;
- Potenziare la riflessione personale;
- Saper guardare alla Storia individuandone gli elementi significativi per comprendere le radici del presente;
- Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione- comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.
- Sapersi orientare e valutare le istituzioni statali, i sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale.

Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver conseguito le capacità e le competenze minime attese al termine del percorso di studi, ovvero:

- Saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico, eventualmente guidati;
- Conoscere e usare la terminologia di base della disciplina;
- Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

##### Competenze di cittadinanza:

Nel corso dell'anno di sviluppare le seguenti tra le competenze chiavi di cittadinanza:

- **Imparare a imparare:** Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- **Competenze sociali e civiche:** Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** Riconoscere e stabilire il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

#### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Di seguito viene riportato l'elenco degli argomenti effettivamente svolti in attuazione del piano di lavoro.

Si può notare una contrazione rispetto a quanto previsto nella programmazione iniziale; ciò è dovuto ad una consistente riduzione del monte orario (al momento della stesura del documento sono state svolte 48 ore totali, di cui 1 di verifica e una di sorveglianza, in luogo di 60, con una contrazione del 20%).

##### Settembre

- *La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo (5 ore)*

La seconda rivoluzione industriale: società, politica, economia;

L'imperialismo, con lettura passi tratti da Lenin, *Imperialismo, fase suprema del capitalismo*;

Il colonialismo di fine Ottocento.

##### Ottobre

- *L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento (3 ore)*

La Rivoluzione parlamentare e la Sinistra storica;

L'età crispina;

La crisi di fine secolo e l'assassinio di Umberto I, con lettura passi dell'arringa difensiva di Gaetano Bresci.

- *Età giolittiana (4 ore)*

Età giolittiana: politica interna, politica economica, politica estera. Guerra di Libia e Patto Gentiloni.

##### Novembre – ½ novembre

- *Preparazione all'incontro con Noemi di Segni: le leggi Razziali (2 ore)*

##### ½ novembre – dicembre

- *La prima guerra mondiale (8 ore)*

Dal 1890 al 1914: La salita al trono di Guglielmo II e la formazione di blocchi contrapposti, sino all'attentato di Sarajevo.

<p>Il primo anno di guerra</p> <p>La guerra italiana: il dibattito tra neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra e l'ingresso in guerra il 24 maggio 1915;</p> <p>Lo svolgimento della guerra nel 1915 e nel 1916: la guerra totale;</p> <p>1917: Ingresso in guerra degli USA, Rivoluzione di febbraio, <i>l'inutile strage</i> di Benedetto XV, Caporetto e la riorganizzazione dell'esercito italiano, l'Ottobre;</p> <p>1918: la fine della guerra e la Conferenza di Parigi, con esame dei trattati di pace di Versailles e Saint-Germain.</p> <p><u>Gennaio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Riflessioni sulla Giornata della memoria (1 ora)</i></li> </ul> <p>Il sistema concentrazionario nazista, con differenza tra <i>campo di concentramento</i> e <i>campo di sterminio</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rivoluzione russa e età staliniana (4 ore)</i></li> </ul> <p>Russia dal 1894 al 1917;</p> <p>Rivoluzione di febbraio e Rivoluzione d'Ottobre. Lettura di Lenin, <i>Le Tesi d'Aprile</i>;</p> <p>Guerra civile, NEP e la morte di Lenin;</p> <p>L'età staliniana con l'introduzione dei piani quinquennali. Carestia '32-'33 e Purghe '36/'38.</p> <p><u>Febbraio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La Germania dal 1918 al 1939 (6 ore)</i></li> </ul> <p>La lotta tra un modello rappresentativo e uno consiliare: Germania 1918/1919;</p> <p>La Repubblica di Weimar dal 1920 al 1933;</p> <p>Analisi della Costituzione di Weimar, in particolare art. 48;</p> <p>La presa del potere di Hitler e la costruzione del <i>Fuhrerstaat</i>;</p> <p>La presa del potere e il <i>Fuhrerstaat</i>;</p> <p>La legislazione antiebraica;</p> <p>Politica estera sino alla <i>Conferenza di Monaco</i>.</p> <p><u>Marzo – Aprile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Fascismo 1919 – 1939 (6 ore)</i></li> </ul> <p>Il Biennio rosso in Italia (<i>cenni</i>)</p> <p>La nascita dei <i>Fasci di combattimento</i> con analisi del programma</p> <p>Lo squadristo fascista e la Marcia su Roma. Analisi <i>discorso del bivacco</i></p> <p>Fascismo dalla Marcia su Roma al Delitto Matteotti. Analisi <i>discorso del 03 gennaio</i>.</p> <p>Il regime fascista 1925-1929;</p> <p>Il <i>Concordato</i> e il problema storiografico del <i>consenso</i>;</p> <p>Politica economica 1922-1927 (<i>cenni</i>).</p> <p>Politica economica 1929-1943: la nascita dell'IRI e del corporativismo (<i>cenni</i>);</p> <p>Politica estera: Trattato di Rapallo, Conferenza di Stresa, la Guerra d'Etiopia e l'avvicinamento tra Italia e Germania, sino al Patto d'acciaio.</p> <p><u>Inizio maggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La Seconda Guerra Mondiale (4 ore)</i></li> </ul> <p>Prodromi: la fine della politica dell'<i>Appeasement</i> e il Patto Molotov Ribbentrop</p> <p>L'invasione della Polonia e la strategia della guerra lampo</p> <p>La fine della Strana guerra, l'occupazione della Francia e l'<i>operazione Leone Marino</i></p> <p>L'ingresso in guerra dell'Italia e l'illusione di una guerra parallela.</p> <p>Il Patto tripartito</p> <p>L'<i>Operazione Barbarossa</i> e la guerra con l'URSS;</p> <p>Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA;</p> <p>Il nuovo ordine mondiale;</p> <p>D-Day e crollo della Germania hitleriana;</p> <p>La bomba atomica e l'apertura di nuovi scenari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Resistenza e Liberazione (2 ore, argomento da concludere dopo il 15 maggio)</i></li> </ul> <p>Il 25 luglio 1943 e la caduta del fascismo;</p> <p>8 settembre 1943 e la divisione dell'Italia.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ABILITÀ
<p>Il percorso proposto ha avuto come fine l'ottenimento da parte degli studenti delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare ed evidenziare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo culturali e ideologici;</li> <li>- Utilizzare metodi, concetti e strumenti per descrivere i principali processi storici e per l'analisi della società contemporanea</li> <li>- Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando anche diverse tipologie di fonti;</li> <li>- Riconoscere e segnalare il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche;</li> <li>- Comprendere ed indicare la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo;</li> <li>- Utilizzare le conoscenze storiche in un'ottica interdisciplinare;</li> </ul>

- Distinguere e utilizzare i vari tipi di fonti proprie della Storia del Novecento;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, giuridici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle pratiche sociali in materia di diritto, solidarietà, salute, sicurezza e ambiente.

Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto il livello minimo richiesto; un piccolo gruppo ha invece maturato tali abilità in grado elevato.

#### **METODOLOGIE UTILIZZATE**

È stata privilegiata la lezione frontale partecipata, condotta anche utilizzando schemi e mappe concettuali alla lavagna. Sono state usate dispense riassuntive preparate dal docente ed analizzati alcuni estratti da fonti storiche, nonché da saggi e commenti riferiti a tematiche trattate nel corso del lavoro. Si sono adoperati anche materiali audiovisivi (film e lezioni filmate, nonché video tratti da internet).

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno scolastico sono state al momento somministrate cinque verifiche scritte, di cui tre al primo e due al secondo quadrimestre. Il quadro valutativo verrà completato con un ciclo di interrogazioni orali, in modo che ogni studente abbia almeno sei valutazioni. Nei casi dubbi saranno possibili dei colloqui finali di disambiguazione.

#### **TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

Il libro di testo adottato è M. Fossati G. Luppi E. Zanette, *Parlare di Storia. Lessico competenze cittadinanza 3. Edizione verde*, Pearson Paravia. Su alcuni argomenti di forte rilevanza si è ritenuto utile affiancare al testo anche materiale di propria stesura (dispense), nonché passi storiografici tratti da commentatori nonché da fonti, avvalendosi della LIM presente in classe; tutto questo materiale è stato reso disponibile agli studenti nella sezione "Didattica" presente nel relativo registro elettronico. Le dispense sono allegate al presente documento, di cui sono parte integrante.

## 7.4 FILOSOFIA

### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

#### Competenze disciplinari:

All'interno della classe è possibile ravvisare quanto segue:

Un ristretto numero di studenti ha dimostrato di aver adeguatamente raggiunto le seguenti competenze disciplinari:

- Potenziare la riflessione personale;
- Esporre le proprie tesi e conoscenze con maggior giudizio critico;
- Approfondire e discutere tematiche affrontate anche in forma scritta, riconoscendo e segnalando la diversità dei linguaggi con cui l'uomo si rapporta alla realtà.

Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver conseguito le capacità e le competenze minime attese al termine del percorso di studi, ovvero:

- Saper riferire le linee essenziali degli argomenti considerati cogliendone lo sviluppo logico, eventualmente guidati;
- Conoscere e usare la terminologia di base della disciplina

#### Competenze di cittadinanza:

Nel corso dell'anno di sviluppare le seguenti tra le **competenze chiavi di cittadinanza**:

- **Imparare a imparare:** Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- **Competenze sociali e civiche:** Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Alla data odierna sono state svolte 44 ore di lezione, con una perdita di oltre il 15% rispetto al monte orario

#### Settembre – Ottobre

- *Kant (3 ore)*

- La questione gnoseologica: *Critica della ragion pura*.

Dialettica trascendentale, con particolare attenzione alle Idee della ragion pura e all'antinomia teologica, con analisi delle prove dell'esistenza di Dio a priori e a posteriori.

- La questione etica/morale: *Critica della ragion pratica*.

Caratteristiche fondamentali della morale kantiana: volontà, legge morale, imperativo categorico, postulati della ragion pratica e la dottrina del "Male radicale".

- *Idealismo: Fichte (2 ore)*

Il rapporto con Kant e i principi fondamentali della *Dottrina della scienza*;

L'idealismo etico di Fichte.

- *Idealismo: Schelling (1 ora)*

Caratteristiche fondamentali del *Sistema dell'idealismo trascendentale*.

#### Ottobre – Dicembre

- *Hegel (10 ore)*

- Lettura di passi tratti dalla *Prefazione alla Fenomenologia dello Spirito*;
- Idea, concetto e ragione;
- La dialettica;
- La *Fenomenologia dello spirito*:

Lo Spirito;

L'autocoscienza;

La dialettica servo-padrone;

La coscienza infelice (cenni)

- Sistema hegeliano:

La logica;

La filosofia della natura (cenni);

La filosofia dello spirito (cenni).

- Lo spirito oggettivo:

Diritto;

Moralità;

Eticità (famiglia, società civile, stato);

- Il concetto di stato etico e di riconoscimento tra Istituzione e cittadino;

- Lavoro e godimento;
- Spirito assoluto;
  - Arte (cenni)
  - Religione (cenni)
  - Filosofia

Nell'affrontare Hegel si è preferito seguire l'interpretazione proposta da Kojève ne *Introduzione alla lettura di Hegel*, Adelphi, Milano 2005, di cui sono proposti passi agli studenti in merito alla dialettica servo-padrone e al lavoro.

#### Dicembre – ½ Gennaio

- Marx (6 ore più 2 di conferenza del prof. Michele Basso)

Il rovesciamento tra logica e ontologia;

La valenza critica della dialettica calata nel reale;

La critica dell'economia politica classica;

Borghesia e proletariato;

L'analisi marxiana del lavoro nel sistema capitalistico: il socialismo scientifico;

L'analisi marxiana del denaro;

L'alienazione e la lotta di classe.

In data 09 febbraio 2019 la classe ha assistito ad una conferenza del prof. Michele Basso dal titolo *Marx e il denaro*.

#### ½ Gennaio

- Arendt (2 ore)

La praxis come caratteristica fondamentale dell'uomo;

Le origini di totalitarismo: ideologia, terrore, male radicale

La banalità del male

#### ½ Gennaio – ½ Febbraio

- Schopenhauer (3 ore)

Il mondo come volontà e rappresentazione

La critica a Hegel e all'idealismo;

Il mondo come volontà;

Il mondo come rappresentazione;

Strategie di liberazione dal dolore;

Visione lezione video U. Galimberti *Schopenhauer e il pessimismo*.

#### ½ febbraio – marzo

- Comte (2 ore)

Comte e il Corso di filosofia positiva: lettura e commento passi;

Lezione video tratta da Università di Amsterdam Facoltà di scienze sociali;

La legge dei tre stadi.

- Darwin (1 ora)

Cenni generali all'evoluzionismo; analisi darwiniana della nascita della morale e del pensiero.

- Il logicismo e la nascita della filosofia del linguaggio: Frege, Russell, Wittgenstein (6 ore)

Il logicismo matematico. Frege, cenni essenziali a *Ideografia* e *Fondamenti dell'aritmetica*;

Il paradosso di Russell;

*Sinn und Bedeutung*;

La teoria della denotazione di Russell e la distinzione tra forma apparente e forma profonda della proposizione.

Wittgenstein, esame delle tesi fondamentali del *Tractatus logico-philosophicus*.

#### Aprile

- Nietzsche (7 ore previste)

La nascita della tragedia e il Crepuscolo degli idoli: Come il mondo vero finì per diventare favola;

La critica alla concezione ontologica della verità e la morte di Dio: *La Gaia Scienza*, frammento 125;

Il nichilismo;

Il superuomo;

L'eterno ritorno.

#### Maggio

- Popper (argomento da completare dopo il 15 maggio)

La scienza e il principio di falsificazione.

In orario extracurricolare si sono inoltre svolte le seguenti attività:

- In data 21 dicembre si è assistito allo spettacolo teatrale *Copenhagen*;
- Si è tenuta la rassegna "Durante la notte lo zecchino germoglia e poi fiorisce"; un momento di riflessione sul denaro", composta da quattro incontri:
  - a) 11 gennaio 2019, prof.ssa Manuela Padovan, "Quello che non è né mai fu";
  - b) 25 gennaio 2019, prof. Amedeo Feniello, "La gente nova e' subiti guadagni";
  - c) 08 febbraio 2019, prof. Michele Basso, "Il nudo interesse, lo spietato pagamento in contanti";
  - d) 22 febbraio 2019, dott.ri Giada Merri e Gian Daniele De Nale, "I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati".

#### ABILITÀ

Tutti gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi in termini di abilità indicati nella programmazione iniziale, e precisamente:

- Comprendere e cominciare a utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica;
- Esporre i contenuti di studio in modo chiaro;
- Distinguere lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi;
- Individuare e mostrare le connessioni logiche tra i concetti;  
Individuare le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni);
- Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia antica e moderna;
- Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.

#### METODOLOGIE UTILIZZATE

Al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile e di sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze sono state messe in atto le seguenti strategie didattiche:

*Lezione frontale partecipata;*  
*Lettura e commento guidato di un testo filosofico scelto dal docente;*  
*Brain storming.*

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state al momento somministrate nn. 5 verifiche scritte di filosofia (tre nel primo quadrimestre e due nel secondo). In seguito al 15 maggio è in programma un ciclo di verifiche orali, per avere almeno sei valutazioni per studente; il tutto integrabile con alcuni colloqui finali di disambiguazione nei casi dubbi.

I criteri valutativi sono stati messi in atto sia durante tutto l'anno scolastico (valutazioni in itinere), al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento ed un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni singolo quadrimestre (valutazione sommativa).

Gli elementi che concorreranno, altresì, al formarsi della valutazione sono stati:

- 1) Partecipazione al dialogo educativo;
- 2) Comportamento in classe e rapporto con compagni e docente;
- 3) Impegno dimostrato.
- 4) Abilità e conoscenze conseguite in ciascuna disciplina.

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento alla griglia di corrispondenza dei voti ai descrittori di livello che è pubblicata nella programmazione di Dipartimento e nella programmazione iniziale presente Documento del 15 maggio.

La proposta di voto allo scrutinio prende le mosse dalla media aritmetica semplice delle valutazioni iscritte in registro: il numero così ottenuto viene approssimato al voto da 1 a 10 più vicino (secondo la consueta regola "0459": per esempio, 7,49 è 7 ma 7,50 è 8) e costituisce il valore **minimo** della proposta di voto, che terrà conto degli altri parametri elencati in POF. Nel caso le carenze del primo periodo siano state superate in occasione della relativa prova di febbraio, la media del primo periodo viene considerata "6".

#### TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Il testo di riferimento in adozione è N. Abbagnano G. Fornero, *L'ideale e il reale 3. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Pearson Paravia.

Si è preferito di affiancare al testo anche materiale di propria stesura (dispense), con passi di opere filosofiche tratti da commentatori nonché da fonti, avvalendosi della LIM presente in classe; tutto questo materiale è stato reso disponibile agli studenti nella sezione "Didattica" presente nel relativo registro elettronico. Le dispense sono allegate al presente documento, di cui sono parte integrante.

## 7.5 MATEMATICA

### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

#### **Competenze disciplinari:**

Gli elementi fondamentali della matematica sono la logica e l'intuizione, l'analisi e la costruzione, la generalità e l'individualità.

L'insegnamento della matematica nell'arco dei cinque anni del Liceo contribuisce quindi alla crescita culturale, intellettuale e allo sviluppo dello spirito critico degli alunni.

Durante il triennio in particolare lo studio della Matematica cura e sviluppa:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (teorico-naturali, formali, artificiali);
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
4. l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

Con riferimento alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi, i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- conoscenza della teoria delle funzioni reali di variabile reale
- conoscenza dei principali teoremi del calcolo differenziale e integrale;
- conoscenza delle principali variabili aleatorie discrete;
- conoscenza dei fondamenti di geometria analitica nello spazio;

La classe ha dimostrato generalmente di sapersi orientare negli argomenti trattati e di saper risolvere quesiti elementari e non particolarmente originali con alcuni errori di calcolo

Abilità

- Saper derivare una funzione.
- Saper determinare massimi e minimi relativi di una funzione.
- Saper rappresentare il grafico di una funzione algebrica.
- Saper calcolare integrali.
- Saper determinare l'area di un dominio piano e il volume di solidi
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali.
- Saper riconoscere le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio e saperne determinare parallelismo e perpendicolarità.
- Saper operare con una variabile aleatoria.

La maggior parte degli allievi è in grado di studiare semplici funzioni e calcolare aree e volumi.

Competenze

- Saper operare delle selezioni tra le procedure risolutive di problemi di natura complessa relativi ai contenuti trattati.
- Saper individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, mettendone in rilievo analogie e differenze, causa ed effetto e cogliendone le linee strutturali;
- Saper acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute, matematizzando semplici situazioni problematiche

Solo pochi studenti hanno dimostrato di possedere le suddette competenze.

#### **Competenze di cittadinanza:**

- Comunicazione nella madrelingua  
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Competenze matematiche  
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Competenza digitale  
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



- **Imparare a imparare**  
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- **Competenze sociali e civiche**  
Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**  
Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- **Consapevolezza ed espressione culturale**  
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

## **CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI**

### **Unità didattica n. 1: Funzioni e limiti**

Teoremi sui limiti. Verifica di un limite. (Ripasso) Continuità di una funzione di variabile reale. Operazioni sui limiti. Calcolo di limiti e forme indeterminate. Limiti notevoli. Asintoti di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Successioni numeriche, limite di una successione, convergenza, successioni aritmetiche e geometriche.

Ore di lezione: 23 Periodo: Settembre-ottobre

### **Unità didattica n. 2: Derivata di una funzione**

Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Teoremi sul calcolo delle derivate, applicazione delle derivate alla fisica. Differenziale di una funzione. Problemi con applicazione delle derivate.

Ore di lezione: 20 Periodo: Novembre

### **Unità didattica n. 3: Teoremi del calcolo differenziale, grafici di funzioni**

Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange. Forme indeterminate e teorema di De L'Hospital. Massimi e minimi per una funzione. Concavità, convessità e flessi. Punti a tangente orizzontale, studio dei punti di non derivabilità. Studio e rappresentazione grafica di una funzione. Problemi di massimo e minimo assoluto di varia natura.

Ore di lezione: 21 Periodo: Dicembre-Maggio

### **Unità didattica n. 4: Integrali indefiniti, definiti e loro applicazioni.**

Integrale indefinito e le sue proprietà. Metodi di integrazione: integrali immediati, integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrale definito e le sue proprietà. Teorema della media; funzione integrale e teorema di Torricelli-Barrow. Calcolo di aree di domini piani. Volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri. Problemi relativi alle funzioni.

Ore di lezione: 20 Periodo: Febbraio-Maggio

### **Unità didattica n. 5: Analisi numerica**

Risoluzione approssimata di un'equazione. Metodo di bisezione. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi (cenni).

Ore di lezione: 5 Periodo: Ottobre-Maggio

### **Unità didattica n. 6: Equazioni differenziali ordinarie**

Equazioni differenziali ordinarie: ordine, soluzione generale e particolare. Equazioni del primo ordine: elementari, a variabili separabili, lineari. Equazione del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee.

Ore di lezione: 7 Periodo: Marzo-Aprile

### **Unità didattica n. 7: Geometria analitica nello spazio**

Richiami sui vettori. Punti, distanze, coordinate punto medio e baricentro triangolo. Piano: equazione generale e particolare: per tre punti o per un punto ma perpendicolare ad un vettore assegnato, Equazioni parametriche e cartesiane di una retta. Posizioni reciproche tra rette e piani, rette e rette. Distanze nello spazio.

Ore di lezione: 9 Periodo: Aprile –Maggio

**Unità didattica n. 8: Distribuzioni di probabilità**

Variabili aleatorie discrete. Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione. Variabili aleatorie binomiali (o di Bernoulli), di Poisson. Valor medio, varianza, deviazione standard di variabili aleatorie discrete.

Ore di lezione: 8 Periodo: Aprile-Maggio

Conclusioni e ripasso Si prevede di completare il programma con risoluzione di problemi d'esame Periodo: Maggio-Giugno Ore dedicate alle verifiche scritte: 14 Ore di lezione complessive al 15 Maggio: 127 (comprese le verifiche scritte).

**ABILITÀ**

- Saper derivare una funzione.
- Saper determinare massimi e minimi relativi di una funzione.
- Saper rappresentare il grafico di una funzione algebrica.
- Saper calcolare integrali.
- Saper determinare l'area di un dominio piano e il volume di solidi
- Saper risolvere semplici equazioni differenziali.
- Saper riconoscere le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio e saperne determinare parallelismo e perpendicolarità.
- Saper operare con una variabile aleatoria

**METODOLOGIE UTILIZZATE**

Gli argomenti sono stati proposti agli alunni mediante lezioni frontali ma cercando sempre il loro coinvolgimento diretto: la presentazione dei diversi argomenti ha sempre avuto l'obiettivo di fornire una visione organica dell'argomento trattato e la dimostrazione dei teoremi più importanti. La trattazione teorica è sempre stata seguita dalla risoluzione di esercizi in classe e dalla correzione degli esercizi assegnati per casa. Sono stati proposti anche esercizi degli esami di stato degli anni precedenti come allenamento alla seconda prova.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica delle conoscenze e abilità raggiunte è sempre stata strettamente correlata con le attività svolte nel processo di apprendimento. Non è mai stata ridotta ad un controllo della padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche, ma è consistita nella verifica del raggiungimento degli obiettivi evidenziati.

A tal fine sono state effettuate verifiche scritte e interrogazioni orali: queste ultime hanno avuto come obiettivo la valutazione della capacità di ragionamento e dei progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione.

È stata effettuata il 2 aprile una simulazione di seconda prova della durata di cinque ore di lezione comune per tutte le quinte liceo scientifico dell'istituto.

L'attività di recupero è avvenuta secondo la modalità *in itinere*.

In accordo con i criteri del Consiglio di classe si è tenuto conto dell'interesse e impegno dimostrati, delle abilità raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati e dei miglioramenti conseguiti rispetto alla condizione di partenza. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente nelle singole prove e dei contributi personali apportati da ogni allievo durante lo svolgimento delle varie attività.

**TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

Bergamini Massimo, Barozzi Graziella - Matematica. Blu 2.0 2 Ed. – Volume 5 Con Tutor (Ld) – Zanichelli.

**COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA  
RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA**

Competenze disciplinari:

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Padroneggiare gli strumenti per gestire l'analisi in vari contesti. Capire le relazioni tra gli argomenti trattati nelle diverse discipline scolastiche facendone risaltare i legami e le diverse interpretazioni

Competenze di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua  
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Comunicazione nelle lingue straniere  
Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Competenze matematiche  
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Competenza digitale  
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Imparare a imparare  
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- Competenze sociali e civiche  
Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità  
Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

**CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI**

**U.D. 1 (RC) (IS)** ORE 30 – Reti. Gli elementi fondamentali della struttura di una rete, la classificazione e la tipologia. Il trasferimento dell'informazione su reti. L'architettura ISO/OSI. La suite TCP/IP

**U.D. 2 (CS)** ORE 24 – Algoritmi di Calcolo Numerico. Introduzione al calcolo numerico.

Algoritmi di calcolo numerico:

- Tecniche per il calcolo approssimato della radice quadrata di un numero
- Processi deterministici e pseudo-casuali
- Algoritmi per la generazione di numeri pseudo-casuali
- Calcolo del numero "e"

Dopo il 15 maggio si intende terminare con le seguenti aggiunte:

- Calcolo della radice di un'equazione
- Equazioni differenziali con Eulero
- Metodi per il calcolo approssimato delle aree

**U.D.3 (CS)** ORE 10 – Principi teorici di computazione. Analisi degli algoritmi e Complessità computazionale (argomento da terminare dopo il 15 maggio)

- Qualità di un algoritmo
- Calcolo della complessità in funzione del passo base
- Notazione "O grande"

### ABILITÀ

Saper implementare, riconoscere, modificare e commentare i più opportuni metodi del calcolo numerico; Saper analizzare strutture di reti e alcuni dei servizi Internet più diffusi.  
Saper riconoscere elementi dell'Internet of Things

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Al fine di

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi successivi;
- Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
- Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze,

sono state messe in atto diverse strategie e utilizzati gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento", alternando quindi: lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, problem solving, brain storming

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo presente il significato di ciascun voto numerico assegnato in itinere così come esplicitato nelle diverse articolazioni dipartimentali, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni allievo saranno presi in esame

Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza- competenza-abilità in ingresso ed in uscita);

I risultati delle prove e dei lavori prodotti;

Le osservazioni relative all'esercizio di competenze trasversali;

Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;

L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;

L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;

Ogni altro elemento che si riterrà possa concorrere a esprimere una efficace e significativa valutazione sommativa.

### TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Camagni-Nikolassy "Corso di Informatica 3, per il liceo scientifico opzione scienze applicate", HOEPLI + Appunti e materiali forniti dalla docente

## 7.7 FISICA

### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

#### Competenze disciplinari:

1. Saper padroneggiare con sicurezza il linguaggio scientifico ed acquisire la capacità di fornire e ricevere informazioni e di “leggere” la realtà tecnologica.
2. Essere in grado di affrontare situazioni problematiche in ambito fisico, saperle interpretare e saperle formalizzare utilizzando anche il linguaggio matematico.
3. Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, mettendone in rilievo analogie e differenze, causa ed effetto e cogliendone le linee strutturali.
4. Comprendere il legame fra la Fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze dell'uomo, e saper analizzare la stretta connessione esistente fra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia e del sociale.

Solo un alunno è riuscito a conseguire pienamente le competenze elencate, il resto della classe invece solo in modo parziale, in due casi non è stata maturata alcuna competenza tra quelle elencate.

#### Competenze di cittadinanza:

##### - Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

##### - Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- **L'energia potenziale elettrostatica e il potenziale elettrostatico 15h**
  - Il potenziale elettrostatico
  - Calcolo del potenziale elettrostatico di una distribuzione sferica omogenea di carica
  - Calcolo del potenziale elettrostatico di un piano infinito di carica
  - Il campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore carico
  - Campo in prossimità di oggetti appuntiti
  - Campo all'interno di un guscio conduttore
  - Potenziale di un conduttore
  - Condensatori e capacità, calcolo della capacità di un condensatore e facce piane e parallele
  - Calcolo dell'energia immagazzinata in un condensatore
  - Densità di energia del campo elettrostatico
- **La corrente elettrica 5h**
  - Le leggi di Ohm
  - Le leggi di Kirchhoff
  - Soluzione di semplici circuiti in corrente continua con il metodo delle correnti fittizie
  - Circuiti RC, carica e scarica di un condensatore
- **I fenomeni elettromagnetici 25h**
  - L'esperienza di Ørsted e Il campo magnetostatico
  - La forza di Lorentz su particelle cariche in moto in un campo magnetostatico
  - La forza agente su un filo percorso da corrente
  - Raggio giromagnetico e frequenza di ciclotrone
  - Effetto Hall
  - Momento torcente agente su una spira immersa in un campo magnetico
  - Momento di dipolo della spira percorsa da corrente
  - Il calcolo del campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente costante con la legge di Biot – Savart in forma vettoriale
  - Misura del campo geomagnetico tramite le bobine di Helmholtz
  - La legge di Ampere magnetostatica
  - Il teorema di Gauss per il campo magnetostatico
  - Il solenoide e il calcolo del campo magnetico di un solenoide infinito

- Il magnetismo nella materia: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo. Il ciclo di isteresi di un materiale ferromagnetico
- Induzione elettromagnetica: analisi qualitativa dei tre esempi classici di Faraday
- Studio quantitativo del motore lineare e del generatore lineare
- Spira di forma costante immersa in un campo magnetico non costante utilizzando la forza di Lorentz
- Spira di forma costante immersa in un campo magnetico non costante utilizzando la legge di Faraday (legge del flusso)
- Legge di Lenz e sua relazione con la legge di Faraday
- Fem alternata generata dalla rotazione di una spira in un campo magnetico costante
- Fem prodotta all'interno di una sbarretta rotante
- Principio di funzionamento di un trasformatore e muta induttanza
- Autoinduttanza ( o semplicemente induttanza ) e determinazione della fem autoindotta
- Energia immagazzinata nel campo magnetico
- Leggi di Maxwell
- Applicazione della legge di Ampere Maxwell ad un circuito RC
- Correnti alternate e circuiti RLC
- Propagazione di un'onda elettromagnetica nel vuoto e calcolo della sua velocità
- Il vettore di Poynting
- Pressione di radiazione di un'onda elettromagnetica
- Densità di quantità di moto di un'onda elettromagnetica
- Polarizzazione di un'onda elettromagnetica e legge di Malus
- **Relatività ristretta 15h**
  - L'esperienza di Michelson – Morley e l'interpretazione del suo esito negativo
  - I postulati di Einstein della relatività ristretta
  - Il riesame del concetto di contemporaneità
  - La dilatazione del tempo (il paradosso dei gemelli)
  - Le trasformazioni di Lorentz
  - Le trasformazioni relativistiche delle velocità
  - La contrazione delle lunghezze (il paradosso del garage e della macchina)
  - La percezione visiva di un corpo in moto relativistico
  - L'effetto Doppler relativistico
  - Trasformazioni relativistiche dei campi
  - Lo spazio tempo di Minkowsky, i quadrivettori e un nuovo sistema per la determinazione delle lunghezze.
  - La metrica  $g_{\mu\nu}$  dello spazio di Minkowsky e la conservazione della causalità delle trasformazioni di Lorentz
  - Invarianti relativistici
  - Il quadrivettore quantità di moto relativistica
  - L'energia relativistica
  - Cenni di dinamica relativistica: urti relativistici
- **Introduzione alla fisica quantistica 15h**
  - Interazione della luce con la materia
  - Deduzione della legge di distribuzione spettrale di Reyleigh-Jeans
  - Soluzione dei problemi legati alla distribuzione spettrale classica tramite la quantizzazione dell'energia degli oscillatori armonici elementari: teoria di Planck
  - Deduzione teorica del valore della costante di Stefan-Boltzmann
  - Ipotesi dei quanti di luce di Einstein ed effetto fotoelettrico

#### ABILITÀ

1. Saper analizzare e descrivere l'interazione tra magnetismo ed elettricità.
2. Saper utilizzare le leggi fondamentali del campo elettromagnetico nella risoluzione di esercizi.
3. Saper risolvere problemi sui circuiti in corrente alternata.
4. Saper padroneggiare la sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell.
5. Saper applicare le trasformazioni di Lorentz.
6. Saper inquadrare storicamente il modello del corpo nero.

#### METODOLOGIE UTILIZZATE

Al fine di

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi successivi;

- Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
- Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze, saranno messe in atto diverse strategie e utilizzati gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento":  
*lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale, problem solving, analisi di casi*

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

In accordo con i criteri del Consiglio di classe, si terrà conto dell'interesse e impegno dimostrati, delle abilità raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati e dei miglioramenti conseguiti rispetto alla condizione di partenza. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente nelle singole prove e dei contributi personali apportati da ogni allievo durante lo svolgimento delle varie attività.

#### **TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

Libri di testo, Riviste specializzate, Appunti e dispense, Manuali e dizionari, Personal computer, Ricerca, consultazione, comparazione di fonti... Laboratori, LIM



**COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA  
RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA**

Competenze disciplinari:

- a) acquisizione e corretta utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina;
- b) effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- c) classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- d) risolvere problemi;
- e) applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;
- f) osservare, descrivere e analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- g) essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.

Competenze di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua  
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.  
Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo.
- Competenze matematiche  
Utilizzare i matematici per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.  
Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Competenza digitale  
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Imparare a imparare  
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- Competenze sociali e civiche  
Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Consapevolezza ed espressione culturale  
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente naturale ed antropico e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Un gruppo ristretto di alunni si è dimostrato in difficoltà nell'acquisizione delle competenze sopra elencate, un altro gruppo di allievi dimostra competenze di sufficiente/discreto livello mentre solo pochi raggiungono buoni e a volte ottimi risultati.

**CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI**

**MODULO 1 "Il Pianeta Terra come sistema integrato"****UNITA' DIDATTICA 1. "L'atmosfera e l'interazione con le altre componenti del sistema Terra (geosfere)"****L'atmosfera e il clima**

Dall'atmosfera primordiale a quella odierna. Composizione e struttura dell'atmosfera. Dall'atmosfera al clima. Il clima. Circolazione generale dell'aria nell'atmosfera. Classificazione dei venti. Dinamiche dell'atmosfera. Le precipitazioni: pioggia, neve e grandine, i Mediane.

Dati sull'andamento della temperatura. Fenomeni naturali e variazioni della temperatura atmosferica: gli effetti dell'attività solare; gli effetti dell'attività vulcanica. Moti millenari della Terra e variazioni climatiche terrestri. Le glaciazioni. I processi di retroazione: le correnti oceaniche. L'andamento attuale della temperatura dell'atmosfera terrestre. Inquinamento e inquinanti: NO<sub>x</sub> e smog fotochimico, SO<sub>x</sub> e piogge acide; Monossido di carbonio; CFC e assottigliamento dello strato di ozono; il protocollo di Montreal; gas serra, effetto serra e protocollo di Kyoto; l'accordo di Parigi; il summit di Roma.

Totale ore 31.

**UNITA' DIDATTICA 2. "I modelli della Tettonica globale"****L'interno della Terra, la deriva dei continenti e la tettonica delle placche**

Le onde sismiche: i tipi di onde sismiche; il comportamento delle onde sismiche; le onde sismiche e l'interno della Terra.

La distribuzione geografica dei terremoti: le aree sismiche sulla superficie terrestre. La struttura interna della Terra. L'isostasia. Il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre (generalità).

Le strutture della crosta oceanica: dorsali e fosse oceaniche; l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici. La deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche: le placche litosferiche; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformati; Il ciclo di Wilson; le correnti convettive.

Totale ore 13.

## **MODULO 2 “Chimica dei materiali”**

### **UNITA' DIDATTICA 1. “I materiali: metalli e leghe”**

Lo studio dei materiali ha accompagnato tutta la storia umana. I metalli sono malleabili e conducono corrente. La composizione delle leghe ne determina le proprietà: le e leghe ferrose, le leghe non ferrose.

Totale ore 02.

### **UNITA' DIDATTICA 2. “Le macromolecole”**

#### **I polimeri.**

Il petrolio. Le materie plastiche hanno cambiato il nostro modo di vivere. I polimeri sono macromolecole costituite da unità ripetenti. I monomeri formano catene: omopolimeri e copolimeri. Le catene polimeriche hanno massa molecolare variabile. La sintesi dei polimeri: i polimeri di addizione, la polimerizzazione per addizione avviene in tre fasi. La sintesi dei polimeri: i polimeri di condensazione, la reattività dei gruppi funzionali nella polimerizzazione a stadi, un copolimero è formato da diversi monomeri. Le proprietà dei polimeri dipendono dalla disposizione spaziale delle macromolecole e dalle interazioni tra di esse: le caratteristiche dei polimeri (conformazione, configurazione, stereo regolarità), la stereo regolarità influenza le proprietà dei polimeri, le proprietà fisiche dei polimeri (comportamento termico e proprietà meccaniche, biopolimeri e biodegradabilità. Esempi di comuni materie plastiche e fibre tessili (polieni, poliammidi, poliesteri, teflon e gorotex). Esempi di polimeri naturali e derivati: polisaccaridi e gomme, derivati della cellulosa.

#### **Le biomolecole**

Le biomolecole sono le molecole dei viventi. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi. La chiralità: proiezione di Fisher. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. Le reazioni dei monosaccaridi: la reazione di riduzione, la reazione di ossidazione. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri: il lattosio, il maltosio, il saccarosio. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa. Lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. Le reazioni dei trigliceridi: la reazione di idrogenazione, la reazione di idrolisi alcalina, l'azione detergente del sapone. I fosfolipidi sono molecole 37ub massima. I glicolipidi sono recettori molecolari. Gli steroidi: il colesterolo, gli acidi biliari, gli ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo: la vitamina A, la vitamina D, la vitamina E, la vitamina K. Le vitamine idrosolubili (generalità). Gli Acidi grassi essenziali. Negli aminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico: la chiralità degli aminoacidi, la nomenclatura e la classificazione degli aminoacidi, la struttura ionica dipolare degli aminoacidi, le proprietà fisiche degli aminoacidi. I peptidi sono i polimeri degli aminoacidi. Le modalità di classificazione delle proteine. La struttura delle proteine: la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. I nucleotidi sono costituiti da zucchero, base azotata e gruppo fosfato. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione  
Totale ore 52.

## **MODULO 3 “Metabolismo e processi biochimici delle principali molecole biologiche”**

### **UNITA' DIDATTICA 1. “Metabolismo energetico”**

#### **Biochimica: l'energia e gli enzimi**

L'energia e il metabolismo. Le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia. L'idrolisi di ATP libera energia. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche. Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi. Gli enzimi agiscono in modo specifico. Gli enzimi abbassano la barriera energetica. L'interazione tra un enzima e il suo substrato. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare. La concentrazione del substrato influenza la velocità di reazione. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori. Gli enzimi allosterici sono controllati tramite variazioni di forma. La regolazione tramite fosforilazione reversibile. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente: gli effetti della temperatura.

#### **Biochimica: il metabolismo**

Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia. Coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni: il Nad e il NADP, il FAD. L'ossidazione del glucosio libera energia chimica. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente. Le reazioni della fase endoergonica. Le reazioni della fase esoergonica. La reazione completa della glicolisi. Il destino del piruvato.

Le fasi della respirazione cellulare. La decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs. Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH<sub>2</sub> e ATP. La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria. La chemiosmosi permette la sintesi di ATP. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato. La fermentazione alcolica produce alcol etilico. La gluconeogenesi, ovvero la sintesi del glucosio. Il glicogeno è la riserva energetica degli animali: la glicogeno lisi e la glicogeno sintesi. La via dei pentoso fosfati. I trigliceridi sono un'importante fonte di energia. La β-ossidazione avviene nei mitocondri. I corpi chetonici, energia per le emergenze. Il fegato produce lipidi e colesterolo. Anche gli aminoacidi possono fornire energia. Il catabolismo degli aminoacidi. Sintesi proteica (generalità). La fotosintesi è ossigenica e anossigenica. La fotosintesi si svolge in due fasi. I pigmenti foto sintetici. La luce produce cambiamenti fotochimici. Il flusso di elettroni della fase luminosa produce ATP e NADPH. Il ciclo di Calvin produce uno zucchero a tre atomi di carbonio. La gliceraldeide 3-fosfato prodotta dal ciclo di Calvin può essere utilizzata in modi diversi. La RuBisCO catalizza la reazione di RuBP anche con l'ossigeno. La strategia delle piante contro la 37ub massimale 37a37e. La PEP carbossilasi è utilizzata anche dalle piante CAM.

Totale ore 16.

## **MODULO 4 “Biologia molecolare e ingegneria genetica”**

### **UNITA' DIDATTICA 1. “Biologia molecolare”**

#### **Biotechnologie: i geni e la loro regolazione**

I geni dirigono la sintesi dell'RNA. L'espressione dei geni è finemente regolata: l'unità di trascrizione e i fattori di regolazione. Gli operoni dirigono l'espressione di più geni. La RNA polimerasi lega direttamente il promotore. L'operone lac è un sistema inducibile. L'operone trp è un sistema repressibile. I cambiamenti epigenetici regolano l'espressione genica: la metilazione del DNA, la modificazione delle proteine istoniche. Gli organismi eucarioti possiedono tre tipi di RNA polimerasi. La RNA polimerasi dipende dai fattori di trascrizione. Il legame del TBP modifica la struttura del DNA. La formazione del complesso basale TFIID. La trascrizione è modulata da sequenze regolatrici che legano fattori proteici: la CAAT box e la GC box, gli enhancer. Gli RNA 38ub massima subiscono un processo di maturazione. Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma. Gli RNA non codificanti regolano l'espressione genica legandosi agli mRNA: i microRNA, i piccoli RNA interferenti. La regolazione della longevità di una proteina.

Totale ore 05.

### **UNITA' DIDATTICA 2. “Ingegneria genetica”**

#### **Biotechnologie: dai virus al DNA ricombinante**

I virus: caratteristiche generali. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno del fago  $\lambda$ : il ciclo litico il ciclo lisogeno e la transizione al ciclo litico. I virus 38ub massima a DNA. I virus 38ub massima a RNA: il virus dell'influenza umana, il virus dell'immunodeficienza umana (generalità). I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. I Batteriofagi trasferiscono geni per la trasduzione. I trasposoni sono elementi genetici mobili comuni a procarioti ed eucarioti: i trasposoni a DNA, i retrotrasposoni. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione. Separare i frammenti di DNA: l'elettroforesi su gel. Ricucire il DNA: le DNA ligasi. Trasportare i geni da un organismo all'altro: i vettori 38ub massima. I vettori virali. Il clonaggio: una tecnologia cellulare per ottenere molte copie di un gene. La PCR: amplificare il DNA usando un enzima. Le librerie genomiche e le librerie di cDNA. Sequenziare il DNA con il metodo Sanger. Nei moderni sequenziatori, elettroforesi e PCR sono accoppiate. La genomica e la 38ub massima 38a (definizioni).

#### **Biotechnologie: le applicazioni**

Le biotechnologie nascono nell'età preistorica. Il passaggio dalle biotechnologie tradizionali a quelle moderne. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio: piante transgeniche resistenti ai parassiti. Le biotechnologie cellulari per l'ambiente: biorisanamento, biofiltri e biosensori, la produzione di elettricità con biopile, microrganismi per la produzione di fertilizzanti. La produzione di biocarburanti da piante GM. La produzione di farmaci biotecnologici. Gli anticorpi monoclonali si producono tramite ibridoma. La terapia genica corregge le malattie geniche. Le cellule staminali sono impiegate nella terapia genica. Le altre applicazioni delle staminali: la medicina rigenerativa. La clonazione genera individui geneticamente identici. Gli animali transgenici hanno geni mutati. I topi knockout hanno un gene silenziato.

Totale ore 11.

I contenuti disciplinari sono stati trattati, dove è stato possibile, anche dal punto di vista laboratoriale (per un totale di 25 ore).

Il programma svolto si attiene complessivamente alle linee generali della programmazione di dipartimento formulata in base alle linee guida ministeriali e alle indicazioni del progetto il progetto LS-OSA LAB.

È stato, pertanto, seguito quanto preventivato a inizio anno operando però uno snellimento e delle semplificazioni dei contenuti allo scopo di dare più spazio alla discussione in aula, al ripasso e consolidamento tenendo conto, anche, dell'andamento globale della classe.

L'U.D. 2 del modulo n° 4 sarà terminata dopo il 15 maggio.

Le 10 ore di lezione dopo il venticinque maggio saranno dedicate al ripasso, al consolidamento e all'approfondimento degli argomenti trattati.

Il programma sarà svolto in 130 totali sulle 165 previste dal monte ore annuo in quanto ben 35 ore sono state utilizzate dalla classe in attività non inerenti alla disciplina.

#### **ABILITÀ**

- ✓ Sviluppo delle capacità di elaborazione e sintesi autonoma delle informazioni apprese; potenziamento delle capacità di articolare con consapevolezza e armonicità le conoscenze acquisite, al fine di operare gli opportuni collegamenti tra i vari argomenti, stabilire interdipendenze e tentare rielaborazioni; incremento delle capacità logiche e intuitive, al fine di saper cogliere nell'analisi dei fenomeni le relazioni causa effetto;

- ✓ comprendere con consapevolezza l'evoluzione del pensiero scientifico.

Pochi alunni incontrano, talvolta, difficoltà nel trattare i nodi concettuali della disciplina faticando nel mettere in relazione le cause con le conseguenze. La maggior parte degli alunni è capace di gestire i contenuti appresi con sufficiente ordine e chiarezza.

Un gruppo ristretto, invece, è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, nei diversi ambiti della disciplina, con disinvoltura e analizzando in modo autonomo fenomeni articolati.

#### **METODOLOGIE UTILIZZATE**

Lezione frontale dialogata, discussione aperta in aula, analisi ed elaborazione di documenti, utilizzo di strumenti audiovisivi, uscite nel territorio, attività laboratoriale.

Le attività di laboratorio, utilizzate per promuovere negli studenti una metodologia scientifico-sperimentale, sono state parte integrante del percorso formativo e strumento di formazione globale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è una sintesi che deriva da una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (coerenti con le strategie metodologico-didattiche concordate in seno al dipartimento) e mette a confronto i risultati ottenuti con quelli attesi considerando anche la situazione di partenza.

Gli indicatori utilizzati per sondare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto sono:

1. conoscenza e comprensione degli elementi specifici della disciplina;
2. comprensione e uso del linguaggio specifico;
3. applicazione e consequenzialità logica degli argomenti proposti.

Vengono inoltre presi in considerazione: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

#### **TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Polimeri e biotecnologie – D. Sadava, D. M. Hillis, H. Graig Heller, M. R. Berenbaum, V. Posca – Zanichelli.

Chimica. Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con geodinamica endogena e interazioni fra geosfere – Franco Bagatti/ Elis Corradi/ Alessandro Desco/ Claudia Ropa – Zanichelli

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati documenti (spunti tratti da giornali o riviste scientifiche, fotografie, ma anche grafici e tabelle con dati significativi) che hanno costituito l'incipit finalizzato a verificare l'autonomia e la capacità di orientamento dell'allievo relativamente ai contenuti disciplinari trattati di volta in volta.

## 7.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

#### **Competenze disciplinari:**

Comprendere e utilizzare il lessico specifico.

Rilevare le principali caratteristiche stilistiche, tecniche e formali delle opere analizzate e saperne individuare le differenze.

Descrivere opere artistiche collegandosi agli avvenimenti storici.

Condurre la lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

#### **Competenze di cittadinanza:**

- Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

- Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

- Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Conoscere la divisione temporale degli argomenti di studio.

Conoscere le caratteristiche del periodo in esame.

Conoscere i termini, i concetti artistici, le peculiarità stilistiche dei singoli artisti e/o movimenti.

Riconoscere un'opera d'arte, individuare i cambiamenti formali nel passaggio dai diversi movimenti.

#### Storia dell'arte

La programmazione della classe alla fine dello scorso anno scolastico era arrivata al 700. Si è reso necessario a inizio anno scolastico effettuare un inquadramento generale e sommario dell'800 e dei principali movimenti artistici, nonché delle principali opere d'arte dei periodi sopra citati, per evitare salti temporali e cronologici, e per permettere agli studenti una reale comprensione della scansione temporale della progressione artistica, prima di riallineare la programmazione della classe V alle direttive ministeriali, che prevedono di partire dalle tendenze post-impressioniste e dalle nuove tendenze costruttive dell'architettura del ferro e del vetro.

Attività aggiuntive e integrative:

- nella primissima parte dell'anno si è proceduto alla preparazione della classe al viaggio di istruzione a Londra, con particolare riferimento ai percorsi museali della città scoperti attraverso i siti web dei musei, che poi sarebbero stati visitati. Tale attività è stata svolta in laboratorio multimediale ed è equiparabile ad un compito di real-

tà.

- Al rientro dalla visita di istruzione gli allievi hanno scelto un'opera vista nel viaggio di istruzione e rientrante nel programma della classe 5 e hanno realizzato un approfondimento da condividere con la classe.  
Goya: "3 maggio 1808", "I Capricci" e "I Disastri della Guerra". Il reportage fotografico (Robert Capa). (tot. 1h)  
Inquadramento generale storico e artistico dell'800 (tot. 8h):
- Il Romanticismo: anglo-tedesco e francese-italiano: J. Constable e W. Turner. "Viandante sul mare di nebbia" K. D. Friedrich. Gericault (Frammenti anatomici, Alienati e Zattera della Medusa); Delacroix (Libertà). F. Hayez, Il bacio (tot. 2h)
- il Realismo (cenni), La pittura accademica e il Salon (tot 1 h)
- L'invenzione della fotografia e il rapporto con la pittura (tot 1 h)
- L'Impressionismo: inquadramento generale e singoli autori con analisi di opere (tot 4 h)
  - E. Manet: Colazione sull'erba; Olympia
  - C. Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen (serie); Ninfee (serie)
  - E. Degas: La lezione di danza; L'assenzio
  - Reinold: Moulin de la Galette

La nuova architettura del ferro in Europa e in Italia nella seconda metà dell'800 (tot 1 h).

Il Post-impressionismo (tot 4 h)

- Paul Cezanne: I giocatori di carte; La montagna Saint-Victorie (serie)
- Georges Seurat: Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello; Ritratto di Père Tanguy; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; Camera da letto (visione film)
- Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge

Simbolismo e Art Nouveau in Europa e i movimenti Secessionisti: inquadramento generale e singoli autori con analisi di opere (tot 4 h)

- Gustav Klimt e la Secession: Il bacio; Giuditta I e II; L'albero della vita; Il fregio di Beethoven
- Antoni Gaudì (visita virtuale alla Sagrada Família, Casa Batllò e Casa Milà) - \*dopo il 15 maggio
- Edvard Munch: La fanciulla malata; Il grido; Pubertà
- G. Pellizza da Volpedo, Quarto stato

Le avanguardie artistiche del 900. Caratteri di base e inquadramento generale (tot 1 h) – alcuni di questi movimenti saranno approfonditi dopo il 15 maggio\*

Espressionismo tedesco e Fauves. Caratteri generali e approfondimento su alcuni artisti e alcune loro opere: H. Matisse: La danza; E.L. Kirchner: Marcella (tot 1 h)

Il Cubismo. Caratteri generali e approfondimento su alcuni artisti con analisi di opere. (tot 1 h)

Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard; Bicchiere e bottiglia di Suze; G. Braque: Case all'Estaque

Picasso: Le Damoiselles d'Avignon; Guernica (tot 1 h)

Il Futurismo. Caratteri generali e approfondimento su alcuni artisti con analisi di opere. (tot 1 h)

- Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche nella continuità dello spazio
- Balla: Bambina che corre sul balcone; Cane al guinzaglio

Il Dadaismo, Marcel Duchamp e il ready-made: Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O. (tot 1 h)

L'Astrattismo: Der Blaue Reiter e De Stijl. Caratteri generali e panoramica su alcuni artisti, con accenni ad alcune opere. (tot 1 h)

- V. Kandinskij: Primo acquerello astratto; Improvvvisazioni (Quadro con arco nero, serie)
- P. Mondrian: Alberi (serie); Composizioni (Quadro I, serie)

Bauhaus e Funzionalismo. Caratteri generali e approfondimento su alcuni artisti e alcune loro opere (tot 1 h).

Il Surrealismo e La Metafisica. Caratteri generali e panoramica su alcuni artisti, con accenni ad alcune opere. René Magritte, Salvador Dalí, G. De Chirico (tot 1 h)

Le Neoavanguardie artistiche. Panoramica e approfondimento su alcuni movimenti artistici dal 2° dopoguerra ai giorni nostri (Informale, Spazialismo, Espressionismo astratto e materico, Pop Art, Land Art, Street Art) (tot 1 h)

Espressionismo astratto e La pittura materica. J. Pollock, A. Burri, Rosso 41ub mas (tot 1 h)

Pop Art. R. Liechtenstein, A. Warhol, C. Oldenburg. (tot 1 h)

Nuove tendenze dell'architettura e organicismo. Panoramica e approfondimento sulle tendenze costruttive dal 2° dopoguerra ai giorni nostri. (tot 1 h) \*dopo il 15 maggio

Tendenze e orientamenti dell'arte contemporanea: Marina Abramovich e la performance, Joseph Beuys. (tot 1 h)

Ore effettivamente svolte fino al 03/05/2019: 54 - Ore ancora da svolgere fino all'08/06/2019: 10

#### ABILITÀ

Saper esporre i contenuti in modo pertinente, organizzato, con linguaggio specifico e corretto.

Saper individuare stili, periodi, movimenti autori, opere.

Analizzare, dedurre temi, concetti e stili dall'osservazione di un'opera d'arte.

Interpretare l'opera mediante lettura formale, contenutistica e critica.

## METODOLOGIE UTILIZZATE

Al fine di

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi successivi;
  - Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
  - Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze,
- saranno messe in atto diverse strategie e utilizzati gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento":  
*Lezione frontale – Lezione dialogata – Attività laboratoriale - Apprendimento cooperativo –Metodo induttivo e deduttiva – Scoperta guidata – Lavori di gruppo – Problem solving – Brain storming – Analisi di casi*

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### **Modalità di verifica**

Osservazione sistematica  
Prove soggettive  
Prove oggettive  
Interrogazioni – conversazioni  
Controllo costante dei compiti assegnati per casa  
Prove orali e scritte  
Interrogazioni  
Esercitazioni individuali e collettive

### **Criteri per la valutazione**

Tenendo presente il significato di ciascun voto numerico assegnato in itinere così come esplicitato nelle diverse articolazioni dipartimentali, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni allievo saranno presi in esame

1. Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
2. I risultati delle prove e dei lavori prodotti;
3. Le osservazioni relative all'esercizio di competenze trasversali;
4. Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
5. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
6. L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
7. Ogni altro elemento che si riterrà possa concorrere a esprimere una efficace e significativa valutazione sommativa.

## TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Arte in opera – Dal tardo Ottocento al XXI sec., vol. 5, Giuseppe Nifosi, Laterza editore – Riviste specializzate – Appunti e dispense – Video e DVD – Manuali e dizionari – PC- Internet (ricerca, consultazione, comparazione di fonti...) – Laboratori – LIM

## 7.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

#### Competenze disciplinari:

- Saper compiere azioni complesse nel modo più economico e in forma variabile
- Saper memorizzare sequenze di movimenti tipici della ginnastica attrezzistica
- Saper realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio – temporali (soprattutto in fase di gioco di squadra)
- Saper eseguire i gesti tipici delle varie discipline massime dell'atletica leggera
- Saper rilevare correttamente la frequenza cardiaca
- Saper utilizzare i fondamentali dei giochi sportivi quali il basket, la pallavolo, la pallamano in fase di gioco e nel rispetto dei regolamenti
- Saper organizzare il proprio tempo libero anche in funzione di una sana e costante pratica sportiva inerente al mantenimento della salute dinamica
- Sapersi confrontare in modo costruttivo con i compagni in situazioni di giochi socializzanti

#### Competenze di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua  
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.  
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Imparare a imparare  
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- Competenze sociali e civiche  
Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità  
Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- Consapevolezza ed espressione culturale  
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

#### UNITA' DIDATTICA 1

Educazione allo sport (atletica, tennis basket, pallamano, pallavolo) teoria dei regolamenti e dei fondamentali tecnici con attività pratica

Ore 34

#### UNITA' DIDATTICA 2

Dal camminare al fitness: utilizzo del corpo e di attrezzi per il proprio benessere  
teoria e pratica

Ore 24

### ABILITÀ

- Possedere le capacità motorie richieste per affrontare la disciplina
- Attuare movimenti gesti motori semplici in forma economica e in situazioni variabili
- Memorizzare semplici sequenze di movimenti e riprodurle in forma economica
- Essere consapevole delle proprie capacità coordinative
- Tollerare un carico di lavoro massimo per un tempo prolungato
- Utilizzare le proprie capacità cardiovascolari in situazioni aerobiche e anaerobiche
- Utilizzare le capacità di forza e flessibilità in modo EFFICACE



Essere consapevole della propria condizione fisica in relazione al mantenimento della salute dinamica  
Praticare i fondamentali nei vari ruoli degli sport proposti  
Applicare le regole degli sport praticati ed essere in grado di organizzare ed arbitrare una partita

#### **METODOLOGIE UTILIZZATE**

Al fine di

- Far acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e sviluppare la capacità di valutarne l'affidabilità in relazione ai risultati raggiunti;
- Sviluppare l'autonomia personale attraverso l'incremento di conoscenze, abilità e competenze, saranno messe in atto diverse strategie e utilizzati gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento":

Lezione frontale

Apprendimento cooperativo

Metodo induttivo e deduttiva

Lavori di gruppo

Problem solving

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Osservazione sistematica

Prove soggettive

Prove oggettive

Prove orali e scritte

Esercitazioni individuali e collettive

#### **TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo, Attrezzature e strumenti didattici, Video/audio cassette, Cdrom, Personal computer, Internet (ricerca, consultazione, comparazione di fonti...), LIM, Palestra

**COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI CITTADINANZA  
RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA**

Competenze disciplinari:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della solidarietà e della giustizia in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

Competenze di cittadinanza:

## - Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

## - Competenza digitale

Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

## - Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

## - Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

## - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

## - Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

**CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI**

**Modulo: La dottrina sociale della Chiesa**

**U.D. :** Cristianesimo e lavoro. Giovani e lavoro. Lo sfruttamento minorile. Etica della comunicazione sociale. I principi fondamentali della dottrina sociale. Il consumo critico. Lo sviluppo sostenibile. Solidarietà e giustizia sociale. La dottrina della Chiesa sulla gestione del creato. Definizione di violenza. Teoria della guerra giusta. Essere operatori di pace. Principi etici generali circa la giustizia e la pace tra i popoli

ORE TOTALI: 8

**Modulo: Chi sono? In cammino verso la realizzazione. Matrimonio e famiglia.**

**U.D. :** Il mistero dell'uomo e il concetto di persona. La relazionalità. La famiglia nel Magistero di Giovanni Paolo II. Conoscersi e confrontarsi sulle scelte future. Violenza contro le donne nel mondo

ORE TOTALI: 4

**Modulo : la bioetica.**

**U.D. :** Bioetica. Problematiche di bioetica. Aborto. Testimonianza di Gianna Jessen. Confronto con Jerome Lejeune. Ingegneria genetica e clonazione.

ORE TOTALI : 6

NOTA: Per il giorno della memoria è stata proposta la testimonianza di Primo Levi. In prossimità della Pasqua è stato affrontato l'argomento della croce dei giovani, in riferimento alla GMG.

Sarà ampliato il secondo modulo relativo al bisogno di conoscersi per entrare in dialogo con la società in cui si vive.

**ABILITÀ**

Argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la promozione umana.  
Cogliere il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo interrogandosi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.  
Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa.  
Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.  
Motivare le scelte etiche dei cattolici nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.  
Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

#### METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale / Soluzione di problemi / Cooperative learning / Discussioni di casi/ Ricerca individuale/ Lavoro di gruppo.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali. La verifica dell'apprendimento di ognuno degli studenti è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. Si è prestata particolare attenzione agli studenti con difficoltà nell'apprendimento e/o relazionali, in accordo con il Consiglio di Classe.

In particolar modo si è tenuto conto di:

- motivazione ed impegno
- organizzazione ed autonomia
- interesse e partecipazione
- contributi personali
- progressi cognitivi e relazionali
- rendimento adeguato alle potenzialità di ciascuno.

#### TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione: Luigi Solinas, Tutti i colori della vita, SEI  
Altre fonti cartacee (riviste, dispense)/ Smartphone / Videoproiettore / DVD – Audio/ Siti web/ LIM

Portogruaro 13 maggio 2019

Il Coordinatore di Classe



Il Dirigente Scolastico



<b>8. INDICE</b>		
	Composizione del Consiglio di Classe	pag. 1
1.	Descrizione del contesto generale	pag. 2
1.1	Breve descrizione del contesto	pag. 2
1.2	Presentazione dell'Istituto	pag. 2
2.	Informazioni sul curriculum	pag. 3
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 3
2.2	Quadro orario settimanale	pag. 4
3.	Descrizione della situazione della classe	pag. 5
3.1	Composizione e storia della classe	pag. 5
3.2	Continuità docenti	pag. 5
4.	Indicazioni generali sull'attività didattica	pag. 6
4.1	Metodologie e strategie didattiche	pag. 6
4.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 6
4.3	Ambienti d'apprendimento	pag. 6
5.	Attività e progetti	pag. 7
5.1	Attività di recupero e potenziamento	pag. 8
5.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 8
6	Valutazione degli apprendimenti	pag. 9
6.1	Criteri di valutazione	pag. 9
6.2	Criteri di attribuzione dei crediti	pag. 10
6.3	Griglie di valutazione	Pag. 10
6.4	Simulazioni delle prove scritte	pag. 10
6.5	Prove INVALSI	pag. 10
7.	Schede informative sulle singole discipline	pag. 11
7.1	Lingua e letteratura italiana	pag. 11
7.2	Lingua e cultura straniera (Inglese)	pag. 19
7.3	Storia	pag. 22
7.4	Filosofia	pag. 25
7.5	Matematica	pag. 28
7.6	Informatica	pag. 31
7.7	Fisica	pag. 33
7.8	Scienze naturali, chimiche, biologiche	pag. 36
7.9	Disegno e Storia dell'Arte	pag. 40
7.10	Scienze Motorie e Sportive	pag. 43
7.11	I.R.C.	pag. 45
8.	Indice	Pag. 47